



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

JOHN LENNON

SIIC805008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola JOHN LENNON è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7615** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2023** con delibera n. 58*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 91** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 109** %(sottosezione0310.label)



Organizzazione

- 110** Modello organizzativo
- 116** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 118** Reti e Convenzioni attivate
- 122** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica appartiene, in percentuale diversa, a tutte le fasce sociali. La partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche risulta differenziata, con maggiore percentuale ai ricevimenti individuali. In generale se adeguatamente sollecitati, i genitori collaborano nell'organizzazione di attività extrascolastiche. Ci sono famiglie che professano religioni diverse. Sono in aumento i nuclei familiari provenienti da paesi stranieri. Si registrano iscrizioni di alunni ucraini con frequenza temporanea. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana è del 22,8 %.

Vincoli:

Nel triennio 2019 -22 causa la pandemia da SARS CoV-2 la crisi economica già presente nel territorio si è accentuata ed è aumentata la chiusura di molte ditte e agenzie commerciali del territorio, pertanto sono aumentate le famiglie con difficoltà economiche che si ripercuotono anche nell'andamento scolastico degli studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune e' composto da piu' frazioni. L'Istituto, insieme all'Ente Locale, ha cercato di limitare i disagi degli alunni provenienti dalle zone limitrofe, articolando il trasporto scolastico cosi' da permettere la partenza e il rientro dei ragazzi in tempi ragionevoli. L'Offerta Formativa e' caratterizzata dalla possibilita' di usufruire di un tempo scuola diversificato per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado che ha un corso con due rientri pomeridiani per un totale di 36 ore settimanali a indirizzo informatico, scientifico. A partire dall'a.s. 2020-2021 è stata attivata la settimana corta su 5 giorni. L'Istituto è aperto alle necessità del territorio e ospita nei locali scolastici associazioni culturali per l'insegnamento della lingua inglese e l'informatica, cooperative per attività di dopo scuola e CPIA per la realizzazione di lezioni di italiano L2 ad adulti stranieri.

Vincoli:

I plessi scolastici dell'Istituto sono nel complesso adeguatamente strutturati, tuttavia in alcuni mancano aula mensa, palestra, e aule dedicate. Negli ultimi due anni la manutenzione ordinaria dei



singoli plessi non e' stata puntuale. Risulta problematica l'apertura dei plessi per attivita' extrascolastiche per carenza di collaboratori scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le agenzie del territorio e gli Enti locali offrono progetti a tema e rispondono positivamente alle proposte della scuola. Sono stati attivati laboratori in orario extra scolastico con risorse FSEPON. Nell'a.s. 2020-2021 sono stati effettuati sia interventi di adattamento degli ambienti scolastici in funzione del rispetto delle norme SARS-CoV-2. Sono presenti 12 aule adibite a laboratori e 3 cl@ssi 2.0. I finanziamenti PONFESR hanno permesso di adeguare la rete wireless in tutti i plessi e di dotare le aule di monitor touch. Nell'a.s. 2023-2024 si procede con l'attuazione del piano previsto con i fondi del PNRR: acquisto di materiale digitale ed arredi.

Vincoli:

L'edilizia scolastica risulta parzialmente adeguata relativamente alle barriere architettoniche, alle certificazioni. Il sistematico uso delle dotazioni digitali legato alla didattica ne implica l'usura dovuta anche al cospicuo numero di persone che ne hanno accesso, talvolta con un limitato livello di conoscenze per l'uso corretto dei device.

Risorse professionali

Opportunità:

Gli organici dell'Istituto sono sostanzialmente stabili per i tre ordini di scuola. Si riscontra la presenza di insegnanti a tempo determinato nella Scuola Secondaria di primo grado per le educazioni. Le insegnanti di sostegno garantiscono stabilita' e continuita' nella Scuola Secondaria. Nel triennio scorso abbiamo avuto l'avvicinarsi di due Dirigenti Scolastici, attualmente riscontriamo continuita' nella figura del Dirigente Scolastico; la figura del Collaboratore del Dirigente e' invariata dai primi anni 2000, questo ha permesso all'Istituto di attuare un progetto educativo e didattico continuativo dove ha trovato spazio l'innovazione apportata dai numerosi Dirigenti Scolastici che si sono alternati nell'ultimo decennio e dagli insegnanti che hanno preso parte allo STAFF di dirigenza. Il personale ATA nella figura del Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) e degli Assistenti Amministrativi (AA) risulta perlopiù stabile.

Vincoli:

Si evidenzia un continuo turnover di insegnanti di sostegno nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, spesso con docenti senza competenze specifiche. L'organico dei Collaboratori Scolastici si e' ridotto notevolmente negli ultimi anni e vede al suo interno ben 7 unità con compiti parziali ciò influenza la quotidiana gestione dei singoli plessi e talvolta crea difficoltà nel soddisfare i bisogni



della popolazione scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

JOHN LENNON (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC805008
Indirizzo	VIA VASARI N. 5 SINALUNGA 53048 SINALUNGA
Telefono	0577635300
Email	SIIC805008@istruzione.it
Pec	siic805008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsinalunga.edu.it/

Plessi

BETTOLLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA805037
Indirizzo	VIA E. BERLINGUER, 1 FRAZ. BETTOLLE 53048 SINALUNGA

SCUOLA DELL'INFANZIA LA BALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA805048
Indirizzo	VIA CAVOUR S.N.C. SINALUNGA 53048 SINALUNGA



PIEVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE80501A
Indirizzo	VIA COLONNA 69 FRAZ. PIEVE 53048 SINALUNGA
Numero Classi	10
Totale Alunni	199

BETTOLLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE80502B
Indirizzo	VIALE DELLE RIMEMBRANZE 2 BETTOLLE 53048 SINALUNGA
Numero Classi	10
Totale Alunni	173

L. BONAZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE80503C
Indirizzo	VIA CAVOUR 63 SINALUNGA 53048 SINALUNGA
Numero Classi	6
Totale Alunni	127

DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM805019
Indirizzo	VIA VASARI, 5 SINALUNGA 53048 SINALUNGA
Numero Classi	11



Totale Alunni	240
---------------	-----

FRAZ. BETTOLLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	SIMM80502A
--------	------------

Indirizzo	VIA ROMA FRAZ. BETTOLLE 53048 SINALUNGA
-----------	---

Numero Classi	4
---------------	---

Totale Alunni	111
---------------	-----

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo nasce il 1° settembre 1999 come unica Istituzione Scolastica, è la concretizzazione di quella politica scolastica volta alla razionalizzazione del servizio diventata poi risorsa culturale per tutti e strumento forte d'indirizzo per i nuovi sistemi formativi.

La dimensione verticale, da subito è stata individuata come basilare per la strutturazione di un Istituto che sia unitario nella sua organizzazione ma specifico nella dimensione dell'offerta formativa ed educativa di ogni ordine di scuola.

Tenendo conto di queste premesse, fin dall'inizio si è lavorato sulle peculiarità di ciascun ordine di scuola e si è sentita la necessità di costruire una continuità verticale tenendo al centro l'alunno per andare incontro alle esigenze e ai bisogni, ma anche per custodire l'identità di ognuno e quindi per prendere consapevolezza della pluralità di cui è composta la comunità territoriale e scolastica.

Ciò è rimasto costante nonostante l'alternarsi di diversi Dirigenti Scolastici nell'arco dell'ultimo decennio e viene ribadito ancor più oggi poiché in un tempo molto breve, abbiamo vissuto il passaggio da una società relativamente stabile a una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità.

Questo nuovo scenario è ambivalente: per ogni persona, per ogni comunità, per ogni società si moltiplicano sia i rischi che le opportunità. La scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze in quanto luogo dei diritti di ognuno e delle regole condivise.



L'Istituto accoglie la sfida lanciata alla scuola di contribuire insieme, all'apprendimento e "al saper stare al mondo". Ciò implica la faticosa costruzione di un'interazione tra le famiglie e la scuola, in cui ciascuno con il proprio ruolo, esplicita e condivide i comuni intenti educativi.

Inoltre l'orizzonte territoriale della scuola si allarga.

Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. La piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (articoli 2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno.

E' per questo che l'Istituto è impegnato appieno nella propria funzione pubblica, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

La diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione è una grande opportunità e rappresenta la frontiera decisiva per la scuola. Si tratta di una rivoluzione epocale, non riconducibile a un semplice aumento dei mezzi implicati nell'apprendimento. Sono chiamati in causa l'organizzazione della memoria, la presenza simultanea di molti e diversi codici, la compresenza di procedure logiche e analogiche, la relazione immediata tra progettazione, operatività, controllo, fruizione e produzione.

Per questo l'obiettivo dell'Istituto è riconducibile a formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

Le finalità specifiche devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.

L'Istituto sceglie consapevolmente di

- offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni;
- promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogniformativi.

Il percorso che ha permesso all'Istituto di giungere a ciò è stato graduale, iniziato già nei primi anni 2000 e caratterizzato da molteplici elementi, tra i più rilevanti:

- analisi delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie
- condivisione dei linguaggi,



- costruzione di curricoli verticali,
- progettazione per competenze con Unità di Apprendimento (UA) d'Istituto verticali ai tre ordini di scuola, UA per classi parallele, UA per classi ponte e UA per i singoli gruppi classe,
- pianificazione di Itinerari Disciplinari su FORMAT d'Istituto e per competenze
- scelta di strumenti e metodologie comuni,
- contestualizzazione dei percorsi e personalizzazione degli apprendimenti,
- individuazione di criteri di valutazione chiari, trasparenti e coerenti con il percorso di insegnamento-apprendimento

Attraverso queste modalità siamo giunti a scelte concrete basate su parametri/indicatori/bisogni emersi da indagini sistemiche.

L'Istituto ha quindi realizzato nel tempo la mission e la vision attraverso strategie focalizzate sulle esigenze "vere" delle parti interessate (alunni-famiglie-contesto territorio), adattando obiettivi e processi anche in itinere nel caso di gravi emergenze come nel corso dell'a.s. 2019-2020. A causa dell'epidemia per SARS-CoV-2 si sono adeguati in itinere la Progettazione e le UA di sezione/classe e gli Itinerari Disciplinari insieme ai percorsi personalizzati che sono stati rivisti alla luce delle nuove esigenze di DAD (Didattica a Distanza) e successivamente DDI (Didattica Digitale Integrata). Sono state aggiornate anche metodologie e indicatori di competenza trasversale per la valutazione dei processi.

Nell'anno 2020-2021 alla luce di tale, esperienza è stato predisposto un piano per la Didattica Digitale Integrata come da indicazioni ministeriali.

In seguito all'Ordinanza n. 172 del 04 dicembre 2020 si sono organizzati gruppi di lavoro all'interno del Collegio per definire obiettivi operativi prioritari in relazione ai traguardi e alle dimensioni di apprendimento al fine di rendere descrittiva la valutazione della Scuola Primaria.

Si è provveduto alla strutturazione di percorsi in verticale di Educazione Civica tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo delle Scuole dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione. Si sono individuati criteri di valutazione degli apprendimenti sulla base di quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. **Nell'anno 2023-2024 è previsto una sperimentazione a livello collegiale organizzata per discipline al fine di definire uno schema di sintesi degli obiettivi minimi per**



campi di esperienza/discipline estrapolati da curriculum di Istituto.

il Curriculum di Istituto con obiettivi prioritari minimi che lo rendano inclusivo permettendo la progettazione di piani operativi individualizzati e di classe in cui siano esplicitate le abilità attese affinché un obiettivo sia considerato raggiunto.

Allegati:

INDICATORI-DI-COMPETENZA-TRASVERSALE-a.s.-2023-2024.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	3
Biblioteche	Biblioteca Comunale sita nella sede centrale	1
Aule	Polifunzionali	12
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	73

Approfondimento

L'Istituto è sostanzialmente adeguato rispetto alle attrezzature. L'attivazione dei PONFESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI e Implementazione reti wireless ha permesso l'arricchimento delle dotazioni informatiche nei molteplici plessi. Da sottolineare le strumentazioni per le Scuole dell'Infanzia, che possono vantare un videoproiettore interattivo OTTICA ULTRA CORTA su carrello richiudibile e trasportabile, due Monitor Interattivi Multi-Touch ed elementi di robotica (Bee-bot) per coding didattico. Il deterioramento dei supporti digitali e la rapida evoluzione degli strumenti informatici ci rendono comunque sempre bisognosi di nuove attrezzature. Con l'emergenza SARS CoV-2 la scuola ha ottenuto sostanziali risorse economiche per implementare le risorse digitali. Ad oggi tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria sono provviste di monitor touch e artefatti da utilizzare per la sperimentazione delle STEM.

L'Istituto sta organizzando la riqualificazione di spazi, arredi, materiali, strumenti al fine di progettare "ambienti utili per tutti ma indispensabili per qualcuno senza necessità di adattamenti o ausili speciali"



(architetto Ronald L. Mace) abbracciando l'approccio pedagogico didattico dell'UDL, Universal Design for Learning nell'anno scolastico 2022-2023. La realizzazione di tali spazi è prevista nell'anno scolastico 2023-2024 mentre l'uso a scopo didattico previsto per il maggior numero possibile di alunni e classi è pianificato per l'anno scolastico 2024-2025.



Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	26

Approfondimento

Gli organici dell'Istituto sono sostanzialmente stabili per i tre ordini di scuola. Si riscontra la presenza di insegnanti a tempo determinato nella Scuola Secondaria di primo grado per le educazioni. Le insegnanti di sostegno garantiscono stabilità e continuità nella Scuola Secondaria, mentre nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria si evidenzia un continuo turnover, spesso con docenti senza competenze specifiche.

Nel triennio scorso abbiamo avuto l'avvicinarsi di due Dirigenti Scolastici, attualmente riscontriamo continuità nella figura del Dirigente Scolastico; la figura del Collaboratore del Dirigente è invariata dai primi anni 2000, questo ha permesso all'Istituto di attuare un progetto educativo e didattico continuativo dove ha trovato spazio l'innovazione apportata dai numerosi Dirigenti Scolastici che si sono alternati nell'ultimo decennio e dagli insegnanti che hanno preso parte allo STAFF di dirigenza.

Il personale ATA nella figura del Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) e degli Assistenti Amministrativi (AA) risulta perlopiù stabile; l'organico dei Collaboratori Scolastici si è ridotto notevolmente negli ultimi anni e vede al suo interno ben 7 unità con compiti parziali ciò influenza la quotidiana gestione dei singoli plessi e talvolta crea difficoltà nel soddisfare i bisogni della popolazione scolastica.

Allegati:

ORGANICO 2023-2024.pdf



Aspetti generali

Attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la scuola si muoverà su due grandi finalità:

1. Garantire il diritto dei suoi alunni al successo formativo, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità. La scuola apporterà il proprio contributo al processo di apprendimento mediante lo sviluppo e la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, affinché tutti siano messi in condizione di saper ampliare costantemente il proprio bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze, per poter stare al passo con il progresso culturale, tecnico, tecnologico e scientifico, nonché con le richieste che pervengono dal mondo sociale e lavorativo, per evitare fenomeni di esclusione.

2. Educare alla cittadinanza, ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che conduca i bambini e i ragazzi ad apprendere a vivere insieme, nel rispetto di se stessi e degli altri e ad apportare il proprio contributo alla costruzione del bene comune. A tale proposito centrale sarà l'attenzione per l'ambiente di vita interno ed esterno alla scuola, nella quotidianità. Al fine di acquisire buone abitudini la scuola si estende dalla dimensione didattica al contesto sociale e delle relazioni. Questo presenta vari livelli di complessità e influisce sul processo evolutivo del soggetto. In particolare si identificano cinque livelli:

1. il micro-sistema (sistema-classe), in cui sul soggetto influisce la relazione studente-insegnante, studente-studente, insegnante-insegnante;
2. il meso-sistema (sistema-scuola), in cui sul soggetto influiscono la relazione con i pari e il contesto scolastico in generale;
3. L'exo-sistema (sistema-società), ovvero il contesto esterno che influisce sull'educatore/insegnante e quindi ha effetti indiretti sullo studente;
4. Il macro-sistema, costituito dal livello culturale dell'individuo rappresentato dalla famiglia di appartenenza;
5. Il crono-sistema, ovvero il livello temporale scandito dagli eventi che accadono nella vita di ciascun individuo. (Brofenbrenner, 1989)

La formazione avrà come base le competenze chiave europee pertanto il sapere raccolto, organizzato e veicolato dalla scuola sarà un saper fare concretamente applicabile nel mondo del lavoro e delle necessità quotidiane.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica utilizzando metodologie innovative.

Traguardo

Nell'arco del triennio ogni sezione/classe di Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria programma con il CODING, usano gli artefatti e la realtà aumentata e virtuale almeno in due discipline o campi di esperienza.

● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire le Competenze Chiave Europee e di cittadinanza attraverso una programmazione didattica che si avvale dell'UDL.

Traguardo

Al termine del triennio portare ogni plesso dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto ad avere un'area che si avvale dell'UDL



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento
- Potenziamento della didattica centrata sull'UDL e le metodologie laboratoriali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: IMPLEMENTAZIONE DI STRUMENTI E METODOLOGIE**

L'Istituto procede nella pianificazione di azioni di miglioramento legate all'ambiente scolastico in particolar modo potenziando gli apprendimenti e le metodologie innovative attraverso:

1. la rivisitazione di spazi, arredi, materiali, strumenti al fine di progettare "ambienti utili per tutti ma indispensabili per qualcuno senza necessità di adattamenti o ausili speciali" (architetto Ronald L. Mace) abbracciando l'approccio pedagogico didattico dell'UDL, Universal Design for Learning.
2. l'introduzione all'interno della Progettazione Didattica d'Istituto di percorsi in verticale tra cui quello centrato sulle "Utilizzo materiali innovativi e STEM"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica utilizzando metodologie innovative.

Traguardo

Nell'arco del triennio ogni sezione/classe di Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria programma con il CODING, usano gli artefatti e la realtà aumentata e virtuale almeno in due discipline o campi di esperienza.





Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire le Competenze Chiave Europee e di cittadinanza attraverso una programmazione didattica che si avvale dell'UDL.

Traguardo

Al termine del triennio portare ogni plesso dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto ad avere un' area che si avvale dell'UDL

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la progettazione con unita' di apprendimento per competenze di classe, in parallelo e in verticale nei tre ordini di scuola.

Strutturazione di prove trasversali in ingresso, intermedie e finali centrate su competenze e abilità disciplinari.

Analizzare il numero di discipline che programmano con il CODING all'interno delle STEM

Definizione di uno schema di sintesi degli obiettivi minimi per campi di esperienza/discipline estrapolati dal curriculum di Istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ritiene di puntare sullo sviluppo e sulla valorizzazione delle risorse umane per una successiva ricaduta nell'azione didattica. La finalità del progettare condiviso è quella di perseguire il raggiungimento delle competenze chiave, attraverso il contributo di ogni componente del processo di insegnamento apprendimento e di tutte le discipline.

Questo allo scopo di:

- Sviluppare una metodologia didattica attiva che superi il concetto di lezione frontale mettendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento;
- Adottare un metodo agile e flessibile condiviso a livello europeo;
- Costruire un'ambiente educativo;
- Incentivare la creatività dei docenti e degli studenti attraverso attività e strumenti che valorizzano idee nuove e spirito di iniziativa;
- Adottare un metodo che integra i risultati della ricerca in ambito educativo in modo sostenibile e conforme agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali.

Principi ispiratori da prendere come processo di intervento:

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola;
- Riorganizzare il tempo del fare scuola;
- Contestualizzare quanto appreso a scuola nella società avviandone un processo di interpretazione;
- Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, ...);
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.



Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Le proposte formative, a supporto dell'innovazione didattica, sono moltissime e coinvolgono sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe. Sviluppare obiettivi per favorire la crescita emotiva, cognitiva e relazionale in senso globale oltre al regolare "svolgimento dei programmi" vuol dire rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale. Nel nostro Istituto, abbiamo organizzato:

1. Sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica è finalizzata alla realizzazione di ambienti innovativi che vedano gli studenti come veri protagonisti del processo di apprendimento. Un processo attivo e basato su concetti di cooperazione e benessere relazionale, come illustrato nel Piano Competenze e Contenuti del Piano nazionale per la scuola digitale.
2. Formazione per l'uso della tecnologia nella didattica - creazione di EBook nella didattica digitale e Digital Storytelling.

Sono in previsione iniziative formative sulle seguenti tematiche:

- Apprendimento per problemi
- Coding - Pensiero Computazionale, utilizzo e programmazione di robot educativi

In particolare tra i docenti neoassunti è emersa la necessità di approfondire le seguenti tematiche:

1. Bisogni educativi speciali
2. Innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento
3. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti
4. Valutazione didattica degli apprendimenti.



L'Istituto aderisce all'iniziativa didattica nazionale #InnovaMenti indetta dal PNSD finalizzata a promuovere nuove metodologie didattiche attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni. Le esperienze di apprendimento con l'accompagnamento dell'equipe formativa territoriale sono condivise in rete creando e utilizzando account scolastico in sicurezza

Queste modalità innovative sono volte ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento per garantire la possibilità di integrare sapere ed esperienza, attraverso una didattica che supporti le specificità di cui ogni alunno è portatore.

Allegato:

PIANO FORMAZIONE _2022-2025.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La nostra Istituzione ha strutturato un curriculum verticale, che si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Si garantisce il diritto al successo formativo degli allievi, inteso come conseguimento di un elevato senso civico ed acquisizione/sviluppo di conoscenze e abilità, con il raggiungimento delle competenze chiave e l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica nelle tre aree:

- COSTITUZIONE E LEGALITA',
- SVILUPPO SOSTENIBILE,
- CITTADINANZA DIGITALE.

La valutazione dello studente da parte del Consiglio di Classe è un momento estremamente delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze e fattori relazionali. Possiede inoltre un importante ruolo di certificazione nei confronti dell'esterno. In considerazione della necessità di rimodulare la didattica in funzione dei nuovi protocolli di sicurezza per il SARS-CoV-2, l'osservazione/valutazione nei plessi della Scuola dell'Infanzia viene effettuata dagli insegnanti di sezione. L'individuazione di criteri di valutazione



corrisponde quanto più possibile all'esigenza di porre dei punti di riferimento condivisi volti ad omogeneizzare gli standard utilizzati dai singoli consigli di classe. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi. All'inizio di ogni anno scolastico si prendono in esame i risultati in uscita per ogni classe garantendo la continuità anche tra ordini di scuola. Ciò si unisce ad osservazioni in ingresso che insieme a prove disciplinari vanno a definire il quadro iniziale della classe da cui emergono:

- i Punti Forti e Deboli del gruppo
- collocamento nel R.C.P. (recupero, consolidamento, potenziamento) nelle competenze dell'ascolto, comprensione, produzione e analisi, trasversali alle discipline

La rilevazione della situazione iniziale viene effettuata tenendo conto anche del contesto degli apprendimenti come accaduto negli ultimi anni in Didattica a Distanza. Si valuta alla fine del primo e del secondo quadrimestre, attraverso prove strutturate sui saperi disciplinari sulla base dei parametri del Curricolo d'Istituto: esse sono sia condivise per classi parallele che legate alle scelte del singolo docente. Servono ad accertare i risultati conseguiti e ad avere parametri di riferimento in relazione al percorso d'Istituto. Le valutazioni proposte da ciascun docente al Consiglio di Classe, sia in fase iniziale che di scrutinio, devono scaturire da un percorso educativo in cui l'esito finale è il risultato di un dialogo, di un confronto e di una serie di verifiche ed osservazioni. Nella Scuola Primaria si utilizza la valutazione descrittiva attraverso livelli di apprendimento (avanzato-intermedio-base-in via di prima acquisizione), sulla base di dimensioni (autonomia-tipologia della situazione-risorse mobilitate-continuità). Gruppi di docenti riuniti per discipline, a giugno si confrontano e definiscono gli obiettivi prioritari per classe da condividere con il collegio e utilizzare come traguardi da raggiungere. Essi vengono inseriti nel registro Nuvola e utilizzati per la formulazione del giudizio globale della scheda di valutazione. Nella Scuola Secondaria di 1° grado si utilizzano i voti numerici.

Allegato:

PRATICHE DI VALUTAZIONE (1).pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La Scuola oltre l'aula

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 20 ambienti di apprendimento innovativi, in cui andremo oltre lo spazio fisico, mescolando il mondo reale e il mondo virtuale, identificando nell'ambiente il terzo educatore. Le aule avranno una configurazione flessibile, con setting rimodulabile all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di arredi e nuove tecnologie. Agli arredi innovativi, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa collocabile all'interno dei vari setting d'aula. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital Board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'Istituto; negli ambienti attualmente sprovvisti posizioneremo una superficie digitale di fruizione collettiva. Alcune aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (PC) a disposizione di studenti e docenti, posti su carrelli mobili per la ricarica. Negli ambienti che andremo a creare saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche le competenze disciplinari più



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strettamente legate alle STEM. Andremo poi a realizzare in alcuni plessi un ambiente innovativo, a disposizione di tutte le classi, ovvero un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di tecnologia semplice e di facile uso. Questo ambiente si configura sicuro e adatto alla fascia d'età degli studenti della scuola, ed è corredato di contenuti didattici di immediata fruizione. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Le nostre aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, con possibilità di cambiare la configurazione del setting sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Gli studenti ruoteranno all'interno degli ambienti di apprendimento. Sono state progettate tre tipologie di ambienti: aula tematica, aula trasformabile ed aula riconfigurata.

● Progetto: :Lennon Steam Space



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze per tutti gli alunni del nostro Istituto Comprensivo a partire dalle sezioni della scuola dell'infanzia creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire kit didattici per le discipline STEAM, robot didattici e set Lego Spike. Provvederemo a dotarci anche di una fotocamera a 360 per registrare foto e video durante le nostre esperienze ed acquisteremo un tavolo per making con l'intento di realizzare progetti condivisi e curricolari tra le classi. La scuola sarà dotata anche di un software per creare ambienti di apprendimento 3D, storytelling, mostre virtuali per permettere agli studenti di sviluppare il pensiero critico e la creatività e migliorare la collaborazione e l'alfabetizzazione digitale. Il nostro fine ultimo, appunto, è quello di riuscire ad educare studenti e studentesse ad una comprensione più consapevole ed ampia del presente portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare ed accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

19/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	7

Approfondimento progetto:

L'azione prevede l'allestimento da parte delle scuole di ambienti di apprendimento attrezzati con dispositivi digitali per l'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico, alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. Piattaforma "FUTURA PNRR - Gestione progetti"



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento

<p>ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI</p>	<p>Misura 1.4.1</p> <p>Implementazione di un modello standard di siti web de alle comunità scolastiche. Le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti.</p> <p>E' previsto un modello standard di sito web istituzionale offrire a studenti, personale docente, personale ATA, ge in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso sempl accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da f certa, istituzionale e riconoscibile.</p>
<p>ANIMATORI DIGITALI 2022 - 2024</p>	<p>Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nell attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori d finalizzate alla formazione del personale scolastico, alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.</p> <p>Piattaforma "FUTURA PNRR - Gestione progetti"</p>
<p>SPAZI E STRUMENTI STEM</p>	<p>L'azione prevede l'allestimento da parte delle scuole di di apprendimento attrezzati con dispositivi digitali per l'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingeg Matematica).</p>



Aspetti generali

La VISION , vista come obiettivo, a lungo termine , di ciò che vuole essere la nostra Organizzazione Scolastica, indica la direzione verso cui deve muoversi l'intera azione dell'Istituto. La Scuola, come organizzazione, in funzione degli obiettivi definiti, opera la pianificazione, la progettazione e l'attivazione sistematica dell'offerta formativa, come ambiente di apprendimento inclusivo centrato sulle relazioni interpersonali, attraverso le discipline e le Unità di Apprendimento mira a far acquisire all'alunno conoscenze, competenze e abilità.

La MISSION è l'identità dell'Istituto ciò per cui si differenzia e distingue dagli altri partner educativi. La scuola si presenta come il centro di raccolta di tutte le esperienze formative vissute da ogni componente della comunità educativa, attraverso una sistematica organizzazione essa le trasforma in sapere e saper fare creando raccordo e continuità con la realtà extrascolastica.

- L'orientamento promuove le condizioni affinché gli alunni sviluppino la capacità di poter operare scelte personali, professionali e di vita.
- L'inclusione pone in atto azioni e favorisce l'accoglienza di studenti, famiglie e personale, in un'ottica di collaborazione, partecipazione e appartenenza.
- Le relazioni strutturano reti di conoscenze e alimentano stimoli, motivazione e benessere.
- La continuità garantisce un percorso formativo organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca nella novità una risorsa da potenziare
- L'unitarietà dell'Offerta formativa accoglie la specificità e la pari dignità dell'azione educativa di ciascun ordine di scuola.
- L'ambiente di apprendimento polifunzionale attraverso l'evoluzione dell'aula tradizionale apre la scuola al mondo.

Queste sono le premesse per la scelta di obiettivi coerenti con le priorità definite ed i processi intrapresi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BETTOLLE	SIAA805037
SCUOLA DELL'INFANZIA LA BALENA	SIAA805048

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIEVE	SIEE80501A
BETTOLLE	SIEE80502B
L. BONAZIA	SIEE80503C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON LORENZO MILANI	SIMM805019



Istituto/Plessi

Codice Scuola

FRAZ. BETTOLLE

SIMM80502A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto ha strutturato il Curricolo in verticale con le Aree di riferimento condivise, gli indicatori di competenza trasversali e gli obiettivi a fine ciclo, Infanzia, classe prima Primaria, classe seconda e terza Primaria, classi quarte e quinta Primaria e classi terze Scuola Secondaria di 1° grado. Si è provveduto ad arricchire il percorso formativo del Curricolo strutturando il Percorso di Educazione Civica per la Competenza in materia di cittadinanza. Nell'anno 2023-2024 è prevista una sperimentazione a livello collegiale organizzata per discipline al fine di definire uno schema di sintesi degli obiettivi minimi per campi di esperienza/discipline estrapolate dal curricolo di istituto al fine di elaborare pratiche inclusive.



Insegnamenti e quadri orario

JOHN LENNON

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BETTOLLE SIAA805037

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA LA BALENA
SIAA805048**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIEVE SIEE80501A



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BETTOLLE SIEE80502B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: L. BONAZIA SIEE80503C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DON LORENZO MILANI SIMM805019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: FRAZ. BETTOLLE SIMM80502A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'a.s. 2020-2021 si prevede un minimo di 33 ore annue di corso per l'insegnamento dell'educazione civica che l'Istituto realizza attraverso Unità di Apprendimento strutturate sulla base del curriculum di Educazione Civica. Attraverso gruppi di lavoro il Collegio ha sperimentato un percorso di Ed. Civica di Istituto sulla base del quale si sono scelti dei contenuti da sviluppare in verticale nei tre ordini di scuola.



Approfondimento

La scuola è suddivisa in due plessi di scuola infanzia, tre plessi di scuola primaria e due di scuola secondaria. Si è diversificato il tempo scuola per ampliare l'offerta formativa.

La Scuola Infanzia offre un orario antimeridiano dalle 8:00 alle 12:30 senza refezione e dalle 8:00 alle 14:00 con refezione e un orario completo con mensa dalle 8:00 alle 16:00.

Le attività didattiche della Scuola Primaria sono organizzate su 5 giorni a settimana di cui un giorno con rientro pomeridiano che varia per plesso e per classe in modo da garantire una migliore organizzazione del servizio di trasporto gestito dall'Amministrazione Comunale: 4 giorni con orario 8:00 - 13:00 e 1 giorno con orario 8:00 - 16:00. Le classi 4[^] e 5[^] di ogni plesso con l'introduzione dell'Educazione Motoria oltre al rientro pomeridiano, per 1 giorno a settimana prolungano l'orario scolastico fino alle ore 14:00

Nella Scuola Secondaria di primo grado sia nel plesso di Bettolle che di Sinalunga l'orario è suddiviso in 5 giorni dalle ore 8:00 alle 14:00; nel plesso di Sinalunga è presente un intero corso a tempo prolungato con orario 8:00 - 14:00 per 3 giorni a settimana e 8:00 - 17:00 comprensivo di mensa due giorni a settimana.

Allegati:

Contenuti scelti ed. civica_infanzia-primaria-secondaria_23-24.pdf



Curricolo di Istituto

JOHN LENNON

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola, da anni, ha elaborato un Curricolo in verticale (infanzia-primaria-secondaria) per campi di esperienza/disciplina, partendo dall'analisi delle indicazioni nazionali e contestualizzando ai bisogni emersi nell'Istituto. Il curricolo è stato predisposto facendo riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e rivisto alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica D.M. 22 giugno 2020, n. 35 e della O.M. 172 del 04 dicembre 2020 sulla Valutazione Descrittiva della Scuola Primaria.

Allegato:

Curricolo 23-24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO DI RELAZIONI POSITIVE TRA ESSERI VIVENTI**



NELL'AMBIENTE DI VITA COMUNE REALE E DIGITALE

COSTITUZIONE E LEGALITA': Consapevolezza di sé, esercizio della convivenza civile e confronto responsabile nel rispetto delle regole secondo i principi di solidarietà uguaglianza e diversità per favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile riconoscendo i principi della Costituzione Italiana e delle carte internazionali.

SVILUPPO SOSTENIBILE: Comportamenti adeguati per la sicurezza propria, altrui e dell'ambiente nel rispetto delle risorse naturali ed energetiche.

CITTADINANZA DIGITALE: Conoscenza dei diversi device, la navigazione in modo sicuro nella rete riconoscendo informazioni corrette e errate, nel rispetto dell'identità digitale e della privacy

L'Istituto ha un percorso di Educazione Civica in verticale ai tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado.

Attraverso appositi FORMAT ogni consiglio di sezione/classe predispone una Unità di Apprendimento interdisciplinare su traguardi e obiettivi legati a tutti e tre i nuclei: costituzione e legalità, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

All'interno dei tre nuclei trovano spazio tutti i campi di esperienza/discipline al fine di raggiungere le 33 ore minime di insegnamento.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ RICONOSCERE LA LEGALITÀ IN AMBIENTI DI VITA



QUOTIDIANA IN PRESENZA O ONLINE, SECONDO I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA E LE CONVENZIONI INTERNAZIONALI

COSTITUZIONE E LEGALITA': Creare relazioni positive attraverso regole che garantiscano la convivenza civile nel gruppo classe e in ambienti di vita quotidiana (Comune, Provincia, Regione) secondo i principi della legalità, diritti e doveri, pari opportunità, diversità personali, culturali, religiose e sociali sanciti dalla Costituzione

SVILUPPO SOSTENIBILE: Conoscere i rischi e le norme di primo soccorso negli ambienti di vita quotidiana curando l'igiene personale e lo smaltimento dei rifiuti, tutelando gli animali e promuovendo un ciclo produttivo ecosostenibile

CITTADINANZA DIGITALE: Conoscere le regole del comportamento in rete, l'identità reale e digitale reagendo correttamente agli atti di cyberbullismo anche attraverso la ricerca e selezione di informazioni corrette

Gli obiettivi si raggiungono selezionando dal Curricolo di Ed. Civica abilità e conoscenze specifiche e declinate in base all'età degli alunni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ INCONTRARSI, ACCOGLIERE E RISPETTARE

All'interno del percorso di Educazione Civica di Istituto, la Scuola dell'Infanzia progetta attività legate ai tre nuclei Costituzione e Legalità, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale utilizzando il format d'Istituto.

Abilità e conoscenze selezionate dal Curricolo d'Istituto riguardano:

- l'accoglienza all'interno della comunità, la conoscenza e il rispetto della diversità, le regole condivise nei momenti di vita quotidiana, le festività
- la tutela della salute personale e dell'ambiente
- l'interesse per artefatti e strumenti tecnologici

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Attraverso il Curricolo i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile aggregazione al fine di raggiungere le Competenze Chiave Europee in relazione agli ordini di scuola tenendo conto anche del curricolo di Educazione Civica con le aree di: Costituzione e legalità – Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale.

Si sottolinea la verticalità del percorso curricolare che include i tre ordini di scuola con la specificità dei campi di esperienza e delle discipline, mantenendo la peculiarità del processo educativo di insegnamento, apprendimento e valutazione. La varietà di conoscenze e abilità riconducibili ai profili di competenza per le singole discipline e classi rendono il Curricolo inclusivo, adattabile ai Bisogni Educativi Speciali e ai loro traguardi di apprendimento.

Allegato:

[SCHEMA DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE_2023_2024.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Collegio ogni anno approva il documento di Progettazione di classe contenente una prima parte iniziale con l'indagine sulla situazione in ingresso del gruppo classe utile ad individuare bisogni educativi e didattici legati alle quattro competenze base: ascolto, comprensione, analisi e produzione. Si osservano anche le relazioni tra pari e tra alunni e insegnanti al fine



di prevenire il disagio giovanile ed eventuali forme di bullismo. Successivamente si inseriscono le UA strutturate sul Curricolo d'Istituto in relazione alle Competenze Chiave Europee. A queste si uniscono UA in verticale riguardanti: Orientamento, Continuità, Sicurezza, Materiali innovativi e STEM, Educazione Civica.

Allegato:

PROGETTAZIONE U.A E PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo include il sapere disciplinare secondo una precisa corrispondenza:

quattro competenze chiave hanno profili di competenza che accolgono solo alcune discipline e alcuni campi di esperienza;

quattro competenze chiave hanno profili di competenza trasversali a tutte le discipline e a tutti i campi di esperienza.

Dalla didattica delle discipline si giunge alla didattica delle competenze scegliendo un percorso formativo che privilegia la sperimentazione, la didattica laboratoriale, i compiti autentici e i compiti di realtà. Lo studio delle discipline è finalizzato al saper fare quindi alle abilità che sono la base della competenza.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene utilizzata per la realizzazione dei percorsi trasversali inseriti nella progettazione di sezione/classe.

Dettaglio Curricolo plesso: BETTOLLE



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedi Istituto Principale

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi Istituto Principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Istituto Principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Istituto Principale

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi Istituto Principale

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA LA BALENA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedi Istituto Principale

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Vedi Istituto Principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Istituto Principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Istituto Principale

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi Istituto Principale

Dettaglio Curricolo plesso: PIEVE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Vedi Istituto Principale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi Istituto Principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Istituto Principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Istituto Principale



Utilizzo della quota di autonomia

Vedi Istituto Principale

Dettaglio Curricolo plesso: BETTOLLE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedi Istituto Principale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi Istituto Principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Istituto Principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Istituto Principale

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi Istituto Principale

Dettaglio Curricolo plesso: L. BONAZIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedi Istituto Principale



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi Istituto Principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Istituto Principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Istituto Principale

Utilizzo della quota di autonomia



Vedi Istituto Principale

Dettaglio Curricolo plesso: DON LORENZO MILANI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Vedi Istituto Principale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Vedi Istituto Principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Istituto Principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Istituto Principale

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi Istituto Principale

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. BETTOLLE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Vedi Istituto Principale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi Istituto Principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Istituto Principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Istituto Principale

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi Istituto Principale

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto nasce da vari momenti di sperimentazione:

1. Curricolo per aree (CONOSCERE-COMPREDERE-SOCIALIZZARE)_dalle discipline alle aree attraverso unità di apprendimento interdisciplinari.



2. Curricolo per Competenze Chiave Europee_dalle competenze alle discipline per unità di apprendimento finalizzate, organizzate sul curricolo di educazione civica.
3. Curricolo per Competenze Chiave Europee_dalle discipline alle competenze integrate da percorsi di educazione civica per classi, percorsi di Istituto in verticale e percorsi per classe/classi parallele.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

JOHN LENNON (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Utilizzo di materiali innovativi e STEM

Per la Scuola dell'Infanzia come previsto nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Si fa riferimento ai sistemi simbolico-culturali citati nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei", negli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" e nelle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione". Attraverso la dimensione ludica si raggiunge una forma di relazione e conoscenza centrata sull'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio. In primo luogo troviamo l'ambiente d'apprendimento, l'osservazione, la manipolazione, i canali sensoriali e il coinvolgimento multidimensionale. Importanti sono le azioni che stimolano a raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici
- migliorare il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche anche secondo approcci interdisciplinari
- intrecciare teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali
- permettere ai ragazzi di intervenire nell'ambiente che li circonda grazie all'approccio matematico e scientifico

○ **Azione n° 2: Utilizzo di materiali innovativi e STEM**

All'interno della Progettazione d'Istituto è presente l'UA in verticale "Utilizzo di materiali innovativi e STEM" che prevede azioni di intervento dalla Scuola dell'Infanzia, al Primo Ciclo. Si mette in atto un approccio di apprendimento, insegnamento verso le discipline STEM



che promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale; in particolare incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e stimola la curiosità naturale.

Per il Primo Ciclo, tenendo conto delle “Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012” si suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare correttamente, di comprendere i punti di vista propri e degli altri in modo da acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato. Gli ambienti di vita naturale permettono la realizzazione di azioni che consentano l’esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l’emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l’alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali. L’approccio tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e sviluppa una pluralità di modalità di apprendimento degli alunni. Si valorizzano le differenze e si promuove un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l’apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni: il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite. Si promuovono attività che incoraggino fantasia e creatività trasformando la didattica frontale in didattica attiva. Il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l’alunno è attivo, diventa elemento fondamentale.

In linea con la legge n. 233/2021, che prevede l’approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale si pianificano attività legate al pensiero computazionale con macchine (robot, computer, ecc.) o senza (cosiddetto coding unplugged), che consentono di affrontare le situazioni “scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee”. È fondamentale che le procedure e gli algoritmi, quali essi siano, vengano costantemente accompagnate da una riflessione metacognitiva che consenta all’alunno di chiarire e di motivare le scelte che ha effettuato.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le azioni progettate per i tre ordini di scuola prevedono il raggiungimento di alcuni obiettivi:

- sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici
- incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne
- sviluppare conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo
- migliorare il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche anche secondo approcci interdisciplinari
- intrecciare teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali
- potenziare l'approccio integrato del pensiero critico, della comunicazione, della collaborazione e della creatività (4C)



- permettere ai ragazzi di intervenire nell'ambiente che li circonda grazie all'approccio matematico e scientifico

○ Azione n° 3: Utilizzo di materiali innovativi e STEM

All'interno della Progettazione d'Istituto è presente l'UA in verticale "Utilizzo di materiali innovativi e STEM" che prevede azioni di intervento dalla Scuola dell'Infanzia, al Primo Ciclo. Si mette in atto un approccio di apprendimento, insegnamento verso le discipline STEM che promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale; in particolare incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e stimola la curiosità naturale.

Per il Primo Ciclo, tenendo conto delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012" si suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare correttamente, di comprendere i punti di vista propri e degli altri in modo da acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato. Gli ambienti di vita naturale permettono la realizzazione di azioni che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali. L'approccio tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e sviluppa una pluralità di modalità di apprendimento degli alunni. Si valorizzano le differenze e si promuove un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni: il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite. Si promuovono attività che incoraggino fantasia e creatività trasformando la didattica frontale in didattica attiva. Il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale.

In linea con la legge n. 233/2021, che prevede l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale si pianificano attività legate



al pensiero computazionale con macchine (robot, computer, ecc.) o senza (cosiddetto coding unplugged), che consentono di affrontare le situazioni “scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee”. È fondamentale che le procedure e gli algoritmi, quali essi siano, vengano costantemente accompagnate da una riflessione metacognitiva che consenta all’alunno di chiarire e di motivare le scelte che ha effettuato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le azioni progettate per i tre ordini di scuola prevedono il raggiungimento di alcuni obiettivi:

- sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici
- incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne
- sviluppare conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo



- migliorare il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche anche secondo approcci interdisciplinari
- intrecciare teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali
- potenziare l'approccio integrato del pensiero critico, della comunicazione, della collaborazione e della creatività (4C)
- permettere ai ragazzi di intervenire nell'ambiente che li circonda grazie all'approccio matematico e scientifico



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: DON LORENZO MILANI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'Istituto ha progettato un percorso di orientamento "in verticale" (Infanzia - Primaria - Secondaria di 1^a grado) con un forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali che viene inserito e contestualizzato nella progettazione di classe a seguito della rilevazione della situazione in ingresso del gruppo classe utile ad individuare bisogni educativi e didattici legati alle quattro competenze base: ascolto, comprensione, analisi e produzione. Si osservano anche le relazioni tra pari e tra alunni e insegnanti al fine di prevenire il disagio giovanile ed eventuali forme di bullismo. Sono previste anche attività opzionali facoltative extracurricolari con lo scopo di consentire agli studenti occasioni per aumentare e metter a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Il percorso è così strutturato:

COMPETENZE :

1. IN MATERIA DI CITTADINANZA
2. PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

PROFILO DI COMPETENZA:



1. A PARTIRE DALL'AMBITO SCOLASTICO SVILUPPARE MODALITÀ DI CONSAPEVOLEZZA DI SÉ - ORIENTAMENTO NARRATIVO
2. RIFLETTERE SU SE STESSI, FAR FRONTE ALL'INCERTEZZA E ALLA COMPLESSITÀ - ORIENTAMENTO INFORMATIVO

In particolare per le classe prima:

ABILITA' da Curricolo d'Istituto:

Individuare interessi, valori e priorità personali. Adottare strategie per migliorare e riflettere sui propri punti di forza e di debolezza, assumere atteggiamenti consapevoli nella gestione del proprio percorso formativo.

Essere in grado di considerare gli stati d'animo e le prospettive altrui, empatizzando con gli altri, ed assumere le proprie- responsabilità nella creazione di relazioni positive.

Contenuti e attività: What can I do?: my abilities. Reading, listening, comprehension, interazione con i pari, lavoro a coppie e di gruppo.

Ascolto e lettura di brani e testi. Riflessioni e attività che agiscono come prevenzione della dispersione scolastica (motivazione, capacità di progettazione, rafforzamento delle competenze di scelta...), ma anche su dimensioni quali l'affettività e la gestione delle emozioni, il superamento degli stereotipi di genere in orientamento e la capacità immaginativa e prospettica sul futuro. Conoscenza e descrizione dei propri stati d'animo, conoscenza dei propri talenti, riflessioni guidate volte a rafforzare l'autostima visione di filmati e letture accompagnate da riflessioni guidate, anche scritte. Essere liberi di manifestare se stessi, visione dvd. Attività di ascolto di brani musicali, esecuzione e interpretazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	6	36



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'Istituto ha progettato un percorso di orientamento "in verticale" (Infanzia - Primaria - Secondaria di 1^a grado) con un forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali che viene inserito e contestualizzato nella progettazione di classe a seguito della rilevazione della situazione in ingresso del gruppo classe utile ad individuare bisogni educativi e didattici legati alle quattro competenze base: ascolto, comprensione, analisi e produzione. Si osservano anche le relazioni tra pari e tra alunni e insegnanti al fine di prevenire il disagio giovanile ed eventuali forme di bullismo. Sono previste anche attività opzionali facoltative extracurricolari con lo scopo di consentire agli studenti occasioni per aumentare e metter a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Il percorso è così strutturato:

COMPETENZE :

1. IN MATERIA DI CITTADINANZA
2. PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

PROFILO DI COMPETENZA:

1. A PARTIRE DALL'AMBITO SCOLASTICO SVILUPPARE MODALITÀ DI CONSAPEVOLEZZA DI SÉ - ORIENTAMENTO NARRATIVO
2. RIFLETTERE SU SE STESSI, FAR FRONTE ALL'INCERTEZZA E ALLA COMPLESSITÀ - ORIENTAMENTO INFORMATIVO

In particolare per le classe seconde:

ABILITA' da Curricolo d'Istituto:

Riflettere sulle proprie potenzialità e sui propri talenti, sui propri limiti e sui propri



fallimenti.

Saper ascoltare attivamente i pensieri e le emozioni degli altri in situazioni uguali o diverse dalle proprie.

Contenuti e attività:

Visione video, letture e riflessioni sul seguente percorso tematico: 1-l'autostima, 2-i talenti, 3-le aspettative degli adulti, 4-chiedere aiuto e impegnarsi. Riflessioni e dibattito in classe, sulla base di narrazioni condivise. Attività guidate, finalizzate allo sviluppo della percezione del sé.

Amicizia: Conosco me stesso e mi faccio conoscere per instaurare rapporti di amicizia

-Descrizione orale di immagini sul tema dell'amicizia

-Estrapolazione di concetti chiave

-Descrizione scritta delle immagini analizzate oralmente in gruppo.

Il percorso è composto da più parti:

1. L'amicizia e... Descrizione orale di immagini, commenti collettivi sull'amicizia. Lettura in CAA del racconto sull'amicizia di George.

2. Emozioni positive tra amici: analisi a partire dall'esperienza vissuta – il compleanno di un compagno. Lettura in CAA del racconto "I buoni amici".

3. Insieme a volte non si sta bene: lettura antologica, riflessione sui falsi amici e i rischi che si corrono.

4. I cattivi esempi tra amici.

Was it better or worse to be a child in the 1950s? Vocaboli ed espressioni in L2 per esprimere i propri ed altrui sentimenti ed emozioni, Listening and reading, comprehension. Speaking and writing activities.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	6	36



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'Istituto ha progettato un percorso di orientamento "in verticale" (Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado) con un forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali che viene inserito e contestualizzato nella progettazione di classe a seguito della rilevazione della situazione in ingresso del gruppo classe utile ad individuare bisogni educativi e didattici legati alle quattro competenze base: ascolto, comprensione, analisi e produzione. Si osservano anche le relazioni tra pari e tra alunni e insegnanti al fine di prevenire il disagio giovanile ed eventuali forme di bullismo. Il percorso è così strutturato:

Il percorso è così strutturato:

COMPETENZE :

1. IN MATERIA DI CITTADINANZA
2. PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

PROFILO DI COMPETENZA:

1. A PARTIRE DALL'AMBITO SCOLASTICO SVILUPPARE MODALITÀ DI CONSAPEVOLEZZA DI SÉ - ORIENTAMENTO NARRATIVO
2. RIFLETTERE SU SE STESSI, FAR FRONTE ALL'INCERTEZZA E ALLA COMPLESSITÀ - ORIENTAMENTO INFORMATIVO.

In particolare per la classe terza:

ABILITA' da Curricolo d'Istituto:

Conoscere le proprie potenzialità e i propri limiti, gli strumenti necessari a comprendere sé stesso e gli altri. Imparare ad orientare le proprie scelte in modo consapevole.



Individuare corrette modalità di relazione per fronteggiare le prevaricazioni e gestire i conflitti, evitando le possibili conseguenze di azioni impulsive proprie o altrui.

Individuare elementi che contribuiscono a definire la propria identità, conoscere e sperimentare situazioni nuove in contesti diversi

Contenuti attività :

Essere umano:

-Lettura e comprensione della canzone di Mengoni "Esseri Umani"

-Conversazione con il gruppo classe e riflessione sul concetto universale di "Essere umano"

-Riflessione individuale sull'Essere umano nell'adolescenza"

-Il "Modo di essere umano "di ogni alunno

-Riflessione con il gruppo classe su "Essere umano speciale"_ che cosa ci rende speciali?

Riflessioni sul metodo di lavoro: all'interno dei contenuti disciplinari ricerca di informazioni cambiando punti di vista, contesti e richieste.

Je serai peintre! Parlare delle professioni, delle proprie attitudini, dei progetti futuri.

Confronto del sistema scolastico francese e italiano attraverso la comprensione di video e testi.

Visita del sito di una scuola (collège e lycée) francese

Reading/listening, comprehension sulle professioni (JOBS) e scelte future e sulle realtà scolastiche e lavorative dei paesi anglofoni. Riflessioni in L2

Presentazione della Scuola Secondaria di primo grado:

CAMPAGNA INFORMATIVA

"Studiare e formarsi in Toscana: scegli la strada giusta per te".

<https://www.regione.toscana.it/-/orientamento-alla-scuola-di-secondo-grado-e-al-post-diploma>

Materiale informativo da consultare nel sito della Regione toscana. A cura del coordinatore di classe.

CAMPAGNA FORMATIVA

"Strumenti per l'orientamento".



<https://www.regione.toscana.it/-/strumenti-per-l-orientamento>

ORIENTAMENTO SCOLASTICO ONLINE - CENPIS (da concordare)

Consulenza e formazione

1. QUESTIONARIO da realizzare in piattaforma

☐ Interessi

☐ Metodo di studio

☐ Stile di apprendimento

Sarà elaborato e consegnato tramite registro elettronico un profilo orientativo per ogni alunno

2. CONFERENZA COLLEGALE ONLINE CON FAMIGLIE

Analisi dei dati emersi dal questionario

3. ELABORAZIONE STATISTICHE IN MERITO AI FATTORI RILEVATI NEL QUESTIONARIO

Consegnata ai coordinatori di classe con le varie risposte dei ragazzi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	7	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Dettaglio plesso: FRAZ. BETTOLLE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'Istituto ha progettato un percorso di orientamento "in verticale" (Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado) con un forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali che viene inserito e contestualizzato nella progettazione di classe a seguito della rilevazione della situazione in ingresso del gruppo classe utile ad individuare bisogni educativi e didattici legati alle quattro competenze base: ascolto, comprensione, analisi e produzione. Si osservano anche le relazioni tra pari e tra alunni e insegnanti al fine di prevenire il disagio giovanile ed eventuali forme di bullismo. Sono previste anche attività opzionali facoltative extracurricolari con lo scopo di consentire agli studenti occasioni per aumentare e metter a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Il percorso è così strutturato:

COMPETENZE :

1. IN MATERIA DI CITTADINANZA
2. PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

PROFILO DI COMPETENZA:

1. A PARTIRE DALL'AMBITO SCOLASTICO SVILUPPARE MODALITÀ DI CONSAPEVOLEZZA DI SÉ - ORIENTAMENTO NARRATIVO
2. RIFLETTERE SU SE STESSI, FAR FRONTE ALL'INCERTEZZA E ALLA COMPLESSITÀ - ORIENTAMENTO INFORMATIVO

In particolare per le classe prima:



ABILITA' da Curricolo d'Istituto:

Individuare interessi, valori e priorità personali. Adottare strategie per migliorare e riflettere sui propri punti di forza e di debolezza, assumere atteggiamenti consapevoli nella gestione del proprio percorso formativo.

Essere in grado di considerare gli stati d'animo e le prospettive altrui, empatizzando con gli altri, ed assumere le proprie- responsabilità nella creazione di relazioni positive.

What can I do? My abilities.

Partendo dalla visione di un video sull'organizzazione di un evento di bene #PinkMyTruch Pink Ribbon Charity Event, gli alunni rifletteranno sulle proprie abilità e proporranno alcuni modi in cui potrebbero metterle al servizio della comunità.

Chi sono io? I miei punti di forza.

Attraverso letture legate ai diversi generi letterari e tratte dal libro di testo, gli studenti rifletteranno sui propri punti di forza e debolezza, sui propri atteggiamenti, sulla loro capacità di comprensione dei propri e altrui stati d'animo e sull'importanza di creare relazioni positive basate sull'empatia.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	3	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'Istituto ha progettato un percorso di orientamento "in verticale" (Infanzia - Primaria - Secondaria di 1^a grado) con un forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali che viene inserito e contestualizzato nella progettazione di classe a seguito della rilevazione della situazione in ingresso del gruppo classe utile ad individuare bisogni educativi e didattici legati alle quattro competenze base: ascolto, comprensione, analisi e produzione. Si osservano anche le relazioni tra pari e tra alunni e insegnanti al fine di prevenire il disagio giovanile ed eventuali forme di bullismo. Sono previste anche attività opzionali facoltative extracurricolari con lo scopo di consentire agli studenti occasioni per aumentare e metter a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.



Il percorso è così strutturato:

COMPETENZE :

1. IN MATERIA DI CITTADINANZA
2. PERSONALE, SOIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

PROFILO DI COMPETENZA:

1. A PARTIRE DALL'AMBITO SCOLASTICO SVILUPPARE MODALITÀ DI CONSAPEVOLEZZA DI SÉ - ORIENTAMENTO NARRATIVO
2. RIFLETTERE SU SE STESSI, FAR FRONTE ALL'INCERTEZZA E ALLA COMPLESSITÀ - ORIENTAMENTO INFORMATIVO

In particolare per le classe seconde:

ABILITA' da Curricolo d'Istituto:

Riflettere sulle proprie potenzialità e sui propri talenti, sui propri limiti e sui propri fallimenti.

Saper ascoltare attivamente i pensieri e le emozioni degli altri in situazioni uguali o diverse dalle proprie.

Contenuti e attività:

Was it better or worse to be a child in the 1950s?

Vocaboli ed espressioni in L2 per esprimere i propri ed altrui sentimenti ed emozioni.

Listening and reading comprehension.

Speaking and writing activities.

Laboratorio di lettura:

- Acquisire familiarità con la lettura e con una letteratura adatta alla loro età.
- Lettura personale e consapevole
- Sviluppo di capacità critiche, di analisi e di valutazione

Ragazzi alla prova, letture dei brani antologici, rilevazione delle informazioni base, analisi, attività di ricerca, scrittura creativa, commenti, discussioni a tema.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	4	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'Istituto ha progettato un percorso di orientamento "in verticale" (Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado) con un forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali che viene inserito e contestualizzato nella progettazione di classe a seguito della rilevazione della situazione in ingresso del gruppo classe utile ad individuare bisogni educativi e didattici legati alle quattro competenze base: ascolto, comprensione, analisi e produzione. Si osservano anche le relazioni tra pari e tra alunni e insegnanti al fine di prevenire il disagio giovanile ed eventuali forme di bullismo. Il percorso è così strutturato:

Il percorso è così strutturato:

COMPETENZE :

1. IN MATERIA DI CITTADINANZA



2. PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

PROFILO DI COMPETENZA:

1. A PARTIRE DALL'AMBITO SCOLASTICO SVILUPPARE MODALITÀ DI CONSAPEVOLEZZA DI SÉ - ORIENTAMENTO NARRATIVO
2. RIFLETTERE SU SE STESSI, FAR FRONTE ALL'INCERTEZZA E ALLA COMPLESSITÀ - ORIENTAMENTO INFORMATIVO.

In particolare per la classe terza:

ABILITA' da Curricolo d'Istituto:

Conoscere le proprie potenzialità e i propri limiti, gli strumenti necessari a comprendere sé stesso e gli altri. Imparare ad orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Individuare corrette modalità di relazione per fronteggiare le prevaricazioni e gestire i conflitti, evitando le possibili conseguenze di azioni impulsive proprie o altrui.

Individuare elementi che contribuiscono a definire la propria identità, conoscere e sperimentare situazioni nuove in contesti diversi

Contenuti attività :

What am I going to do? Maisie's vlog:

- ☐ Visione di un video tratto dal vlog di una teenager (libro di testo) e discussione di gruppo
- ☐ Conversazioni guidate in L2 in tema di professioni e scelte future
- ☐ Lavoro di gruppo in L2 GCSE: General Certificate of Secondary Education

Confronto tra sistema scolastico in Italia, UK e USA

- ☐ Visione del video [School System: UK vs USA](#)
- ☐ Materiale di studio fornito dalla docente su Classroom

Video, listening, reading comprehension, role plays.



Verso il futuro!

Lettura dei brani, analisi degli elementi base del testo narrativo, discussioni a tema, stesura di testi riguardanti le esperienze personali, i progetti, i sogni e i desideri.

Je serai peintre!

Parlare delle professioni, delle proprie attitudini, dei progetti futuri.

Confronto del sistema scolastico francese e italiano attraverso la comprensione di video e testi.

Visita del sito di una scuola (collège e lycée) francese.

Presentazione della Scuola Secondaria di primo grado:

CAMPAGNA INFORMATIVA

“Studiare e formarsi in Toscana: scegli la strada giusta per te”.

<https://www.regione.toscana.it/-/orientamento-alla-scuola-di-secondo-grado-e-al-post-diploma>

Materiale informativo da consultare nel sito della Regione toscana. A cura del coordinatore di classe.

CAMPAGNA FORMATIVA

“Strumenti per l'orientamento”.

<https://www.regione.toscana.it/-/strumenti-per-l-orientamento>

ORIENTAMENTO SCOLASTICO ONLINE - CENPIS (da concordare)

Consulenza e formazione

1. QUESTIONARIO da realizzare in piattaforma

Interessi

Metodo di studio



□ Stile di apprendimento

Sarà elaborato e consegnato tramite registro elettronico un profilo orientativo per ogni alunno

2. CONFERENZA COLLEGIALE ONLINE CON FAMIGLIE

Analisi dei dati emersi dal questionario

3. ELABORAZIONE STATISTICHE IN MERITO AI FATTORI RILEVATI NEL QUESTIONARIO

Consegnata ai coordinatori di classe con le varie risposte dei ragazzi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	4	39

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PER UNA DIDATTICA DELLE COMPETENZE

In applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, per promuovere lo sviluppo delle competenze, attraverso la sperimentazione di un'etica della responsabilità in funzione orientativa, per "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri", l'Istituto mette in essere una serie di percorsi didattici, allegati alla progettazione, per sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile vengono avviate dalla Scuola dell'Infanzia. Tutte le discipline risultano impegnate a sviluppare la loro azione attraverso Unità di Apprendimento interdisciplinari/trasversali centrate sui tre nuclei tematici individuati nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica: Costituzione e legalità Sviluppo Sostenibile Cittadinanza Digitale. La progettazione didattica, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle Scuole dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, assume a riferimento le seguenti tematiche: a) Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5 della legge 92; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile; i) educazione ai corretti comportamenti per il contrasto al contagio SARS-CoV-2; l) educazione alla prevenzione verso il Bullismo - Cyberbullismo all'interno dell'Educazione alla Cittadinanza Digitale con percorsi in verticale tra ordini di scuola in cui, a partire dalla conoscenza dei dispositivi, si arrivi alla consapevolezza del rischio, all'individuazione del pericolo/danno subito, all'assistenza e al supporto di vittime; m) costruire e condividere unità di apprendimento in verticale sul pensiero computazionale, l'utilizzo e la programmazione di robot educativi e droni: lavoro con strumentazione tecnologica e applicazioni del mondo reale in collaborazione con 10 istituti scolastici, a livello nazionale, per implementare le life skills condivise. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse attività relative



all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione stradale, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutti i percorsi saranno progettati in un'ottica inclusiva, considerando le specificità di ogni gruppo classe. ADESIONE A PROGETTI INERENTI I PERCORSI EDUCATIVI DI SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO: • ORIENTAMENTO SCOLASTICO ON LINE CENPIS - Incontri on line con gli esperti: interessi, metodo di studio, stile di apprendimento - Questionario da realizzare in piattaforma - Profilo orientativo per ogni alunno Soggetti coinvolti: CENPIS • GIOCOCALCIANDO Salute e benessere, prevenzione e sicurezza - Promozione dell'educazione motoria e del gioco-sport per attività ludico ricreative -Prevenzione del disagio adolescenziale. Soggetti coinvolti: Federazione Italiana Giovanile Calcio (FIGC) Associazione sportiva del territorio (UC Sinalunghese) • CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO Attività complementari di Ed. fisica per i campionati studenteschi Soggetti coinvolti: Docenti di Ed. Fisica • LA NOSTRA SCUOLA SICURA Conoscenza del rischio e prevenzione dei pericoli legati all' ambiente casa e scuola Soggetti coinvolti: ASL Sudest Tecnici della prevenzione USL Volontari della Misericordia Vigili del Fuoco • A.S.SO (a Scuola di Soccorso) • GEMME -Tematiche del soccorso -Prevenzione di incidenti e comportamenti a rischio -Sensibilizzazione al volontariato e senso civico in merito al soccorso. Soggetti coinvolti: Alunni • EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE -Uso del casco e delle cinture di sicurezza -Pericoli derivanti dalla guida in stato di ebbrezza e di veicoli con caratteristiche tecniche alterate Soggetti coinvolti: Polizia Municipale Sinalunga Docenti Alunni • EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' Codice etico: obblighi e doveri del cittadino, responsabilità individuale, principio di legalità, fenomeni distorsivi, danneggiamento dell'ambiente del paesaggio, dei beni comuni e culturali, del vivere insieme... Soggetti coinvolti: Polizia Municipale Sinalunga Carabinieri Docenti Alunni • PULIAMO IL MONDO Pulizia di aree del territorio comunale Soggetti coinvolti: Circolo Legambiente Terra e Pace Associazione Walk & Clean di Sinalunga • FESTA DELL'ALBERO -Comportamenti di sensibilizzazione contro il cambiamento climatico -Conoscenza degli alberi Soggetti coinvolti: Circolo Legambiente terra e Pace Associazione Walk & Clean di Sinalunga. • RI-CREAZIONE -Approfondimento dell'argomento dei rifiuti e del riciclo -Diffusione di buone pratiche a casa e a scuola Soggetti coinvolti: SEI Toscana • CODEWEEK Adozione di metodologie didattiche ed innovative, in attuazione della linea di investimento del PNNR "Didattica Digitale Integrata e Formazione del Personale Scolastico sulla transizione digitale" e del Piano "Scuola 4.0". Soggetti coinvolti: Equipe Formative Territoriali USRT Personale Docente Alunni • PATENTINO DIGITALE - Competenze necessarie a navigare in rete e nei Social network, con consapevolezza e responsabilità - Rilascio del Patentino del navigatore consapevole - Formazione a distanza per insegnanti - Piattaforma dedicata Soggetti coinvolti: CORECOM Toscana Regione Toscana Istituto degli Innocenti Polizia di Stato • IN CLASSE CON L'AUTORE -L'incontro con l'autore come attivazione dell'amore per la lettura - Preparazione per diventare un adulto "lettore forte" Soggetti coinvolti: DeA Docenti Alunni • NATI PER LEGGERE -Laboratorio di ricerca-scelta di libri da leggere -Lettura condivise di libri -



Visita alla biblioteca -Prestito Soggetti coinvolti: Biblioteca Comunale Sinalunga • AIUTACI A CRESCERE REGALACI UN LIBRO Raccolta di libri da donare alla scuola dell'infanzia e primaria. Soggetti coinvolti: Libreria GIUNTI AL PUNTO Sinalunga. • LE BIBLIOTECHE SIAMO NOI Promuovere la lettura Conoscere i vari generi letterari Imparare a catalogare. Soggetti coinvolti: ASSOCIAZIONE PRATIKA • MUSICOTERAPIA Laboratorio per potenziare il percorso di inclusione degli alunni disabili Soggetti coinvolti: Gruppi classe dei tre ordini di scuola Esperto esterno • ATTIVITA' DIDATTICA D'AULA IN COMPRESENZA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA L2 Comunicazione in lingua italiana come L2 attraverso l'uso di strutture linguistiche e di tutte le forme espressive con codici canali e linguaggi diversi Soggetti coinvolti: Alunni non italofofoni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado Esperti interni • FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE -Consumo dei prodotti ortofruttilicoli -Consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione -Consumo consapevole della frutta e della verdura -distribuzione di prodotti freschi. -realizzazione di specifiche giornate a tema: quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali. Soggetti coinvolti: Docenti delle scuole primarie Gruppi classe Scuola Primaria • PROGETTO LATTE -Educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero-caseari -Degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), -inserimento nell'alimentazione quotidiana del latte e derivati Soggetti coinvolti: Gruppi classe Scuola Primaria • L'ARTE DI ARRANGIARSI Diffusione della cultura musicale che si pone l'obiettivo ambizioso di portare la musica a tutti i livelli per diventare spazio di opportunità e di possibilità per gli studenti. Soggetti coinvolti: Classi 4E e 5E Scuola Primaria CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI Le Certificazioni nascono all'interno della Comunità Europea tra il 1989 e il 1996 con lo scopo di fornire un metodo comune a tutte le nazioni componenti per accertare le conoscenze nelle lingue comunitarie. Il quadro comune europeo di riferimento QCER, comprende sei livelli soglia di competenze: A1- Livello base Si comprendono e si usano espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Si sa presentare se stessi e gli altri e si è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove si abita, le persone che si conoscono e le cose che si possiedono. Si interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare. A2- Livello elementare Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati. B1, - Livello intermedio Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, e anche di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. B2 -Livello intermedio superiore



Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e riesce a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. C1 - Livello avanzato Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un controllo sicuro della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione. C2 - Livello di padronanza della lingua in situazioni complesse Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le sfumature di significato più sottili in situazioni complesse

Nella Scuola Secondaria di primo grado vengono accertati da enti certificatori esterni riconosciuti dalla Comunità Europea i livelli: A1, A2, e talvolta B1 Nel nostro Istituto: per la lingua inglese, tali certificazioni sono propedeutiche a quelle che gli studenti affronteranno nella Scuola Secondaria di secondo grado. Come ente certificatore è stato scelto TRINITY OF LONDON che permette di effettuare prove orali fruibili per la maggior parte degli alunni; per la lingua francese, la certificazione ufficiale è quella DELF effettuata dall'ISTITUT FRANCAIS ITALIA che valuta quattro competenze, comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta. Negli ultimi anni è emersa l'esigenza di assicurare agli alunni/e affetti da gravi patologie o momentanea indisponibilità a frequentare la scuola (per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni) l'erogazione di servizi scolastici alternativi al fine di non interrompere il proprio percorso di studio e garantire loro il diritto allo studio. Il Ministero dell'Istruzione ha avviato una specifica progettualità prevedendo la Scuola In Ospedale (SIO) e il servizio di Istruzione Domiciliare (ID). L'Istituto Comprensivo di "John Lennon" di Sinalunga si è attivato a recepire le proposte del M.I. ponendo al centro della sue scelte didattiche e del suo intervento nel territorio di appartenenza, una particolare attenzione a non trascurare le necessità degli alunni/e si trovano a vivere una fase particolare della loro vita contrassegnata da una malattia e caratterizzata da sensibilità e fragilità particolari, derivanti dallo stato di salute. L'istruzione domiciliare rappresenta una positiva opportunità sia sul piano personale, in quanto permette la prosecuzione delle attività di insegnamento-apprendimento, anche in situazioni difficili come ospedalizzazioni e lunghe assenze per malattie, che ne pregiudicano l'attuazione, sia sul piano psicologico in quanto contribuisce ad alleviare lo stato di sofferenza, disagio ed insicurezza derivante dalla malattia, sostenendo autostima e motivazione. In relazione all'aggiornamento/elaborazione del PTOF l'Istituto, indipendentemente dalla presenza o meno



di alunni/e che necessitano o necessiteranno del progetto di Istruzione Domiciliare (ID), deve inserire, tra i progetti dedicati ai Bisogni Educativi Speciali (BES), con delibera del Collegio dei Docenti (CdD), l'opportunità dell'ID. Alla delibera del CdD deve seguire in fase di contrattazione e in Consiglio di Istituto (Cdi) un accantonamento di fondi per cofinanziare l'eventuale attivazione del progetto di ID attraverso risorse proprie o di altri enti. (Nota USR Toscana n. 14072 del 24 ottobre 2019 e Circolare USR Toscana n. 17769 del 09 novembre 2022). Gli interventi, previsti e da attuare nei periodi di convalescenza a casa, si adeguano alle esigenze degli alunni in difficoltà, in stretto raccordo con il percorso didattico seguito dal gruppo classe di appartenenza. Ogni intervento pone al centro la persona con i suoi bisogni reali per mantenere il collegamento con il mondo esterno e, in primo luogo, con la scuola e i compagni di provenienza. Il docente fa da ponte attraverso l'ascolto, l'accoglienza, la mediazione tra malattia e benessere. Il progetto è finalizzato al superamento del disagio attraverso l'integrazione con il mondo scolastico, il recupero dell'interesse per le attività di tipo cognitivo, il recupero e il mantenimento dell'equilibrio psico-fisico dell'allievo, la relazione con i coetanei, l'inclusione. Destinatari Il progetto Istruzione parentale (IP) viene attivato, per garantire il diritto allo studio, nel caso in cui un alunno/a presenti condizioni di salute tali da non consentire la frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Normativa di riferimento Legge n. 285 del 28 agosto 1997 C.M. n. 353 del 7 agosto 1998 Legge n. 53 del 28 marzo 2003 C.M. 2939 del 28/04/2015 D. Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 D.M. n. 461 del 6 giugno 2019 "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione domiciliare (ID)" Nota USR Toscana n. 14072 del 24 ottobre 2019; Circolare USR Toscana n. 17769 del 09 novembre 2022; Successive integrazioni e modifiche. Obiettivi generali • Garantire il diritto allo studio; • Prevenire l'abbandono scolastico; • Costruire una rete di relazioni positiva e rassicurante fra scuola e famiglia; • Garantire adeguate condizioni di apprendimento; • Garantire uguali opportunità formative anche in situazione di grave malattia; • Favorire il successo scolastico; • Limitare il disagio e l'isolamento causati dallo stato di salute con proposte educative mirate; • Soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare; • Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico; • Curare l'aspetto socializzante della scuola. Obiettivi specifici Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle discipline, si precisa che sarà seguito il piano di lavoro della classe di appartenenza. Tutti gli interventi didattico-educativi: • Saranno coerenti con le scelte del PTOF e dell'istituzione scolastica; • Mireranno ai saperi essenziali per il raggiungimento degli apprendimenti attesi; • Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari con valutazione e verifiche nelle singole materie. Attività didattiche frontali e sincrone Le attività didattiche prevedono: • Lezioni in presenza individualizzate e/o semplificate a domicilio (come di seguito specificato) • Lezioni sincrone con la classe e/o con la scuola ospedaliera, con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza mediante l'utilizzo della piattaforma G-Suite for Education. • Collegamenti on-line con il tutor e con il gruppo classe



per mantenere il contatto tra coetanei. • Monitoraggio degli apprendimenti in presenza e/o in modalità telematica (collegamenti e e-mail attraverso l'utilizzo di G-Suite for Education) Attività didattiche asincrone Utilizzo di funzionalità multimediali che non prevedono il contemporaneo collegamento di docenti e discenti, né degli stessi discenti tra loro (unità didattiche multimediali per piattaforme e-learning). **INDIRIZZO MUSICALE** Il percorso ad indirizzo musicale costituisce un elemento distintivo e caratterizzante dell'Istituto Comprensivo. Agli alunni sarà proposto in orario curricolare, lo studio con metodiche moderne e tecniche conservatoriali dei seguenti strumenti musicali: chitarra, batteria e percussioni, tromba e pianoforte. Lo studio dello strumento offre esclusive sollecitazioni per la maturazione del sé, favorendo l'espressione delle componenti emozionali, la relazionalità e il potenziamento delle capacità cognitive. In conformità al D.I.n° 176 del 1 luglio 2022 "Disciplina del percorso ad indirizzo musicale", l'insegnamento dello strumento musicale fornisce agli alunni un nuovo mezzo per l'interpretazione della realtà, oltre ad un'ulteriore opportunità di comunicazione e di espressione, ed è proprio con l'intento di offrire ai propri studenti questa possibilità che la scuola promuove lo studio degli strumenti musicali, diventando sul territorio un punto di riferimento per gli alunni che vogliono arricchire in questo modo il proprio percorso scolastico. L'accesso al percorso ad indirizzo musicale avviene su richiesta specifica e previa selezione, secondo normativa vigente, necessaria per eventuale esubero di richieste, ad opera dei docenti di strumento musicale. Il percorso ad indirizzo musicale aggiunge alle 30 ore di lezione mattutina 1 ora di studio dello strumento individuale, 1 ora di solfeggio collettiva e un'ora di orchestra collettiva settimanali in giorni e orari da concordare con i docenti di strumento.

Obiettivi formativi e competenze attese **OBIETTIVI** Comprensione e uso dei linguaggi specifici: • riconoscere le quattro dimensioni del suono • cogliere identità e differenze d'altezza • percepire la direzione melodica degli intervalli • conoscere globalmente il pentagramma • cogliere le variazioni d'intensità e di velocità • riconoscere il profilo ritmico di un facile brano • riconoscere e scrivere la pulsazione e la cellula della doppia croma • leggere e intonare su tre suoni.

Espressione vocale e uso dei mezzi espressivi: • utilizzo corretto della voce in particolare la respirazione e l'articolazione • cantare omofonicamente e a canone • usare gli strumenti ritmici • usare il flauto dolce in modo elementare **Capacità d'ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali:** • prendere coscienza della dimensione acustica della realtà • conoscere le possibilità onomatopoeiche della musica • ascoltare una musica seguendola su una mappa disegnata • conoscere e dare un senso ai diversi elementi espressivi • conoscere la musica delle civiltà antiche **Rielaborazione personale dei materiali sonori:** • realizzare collages di effetti sonori • effettuare montaggi di suono-parola e suono-immagine • usare creativamente gli elementi espressivi • comporre pezzi ritmici con pulsazioni e doppie crome.

Strumento Musicale Per una progressiva acquisizione lungo il triennio: • comprendere ed utilizzare in modo corretto ed autonomo la sintassi musicale • padroneggiare le principali tecniche base dello strumento •



ascoltare ed eseguire in modo corretto il repertorio proposto. TRAGUARDI L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali; comprende e valuta eventi, materiali e opere musicali riconoscendone i significati anche in base alla propria esperienza. Approfondimento L'attivazione del percorso a indirizzo musicale per la scuola secondaria è finalizzata ad ampliare e diversificare l'offerta formativa, nell'ottica di offrire agli studenti la possibilità di conoscenza e pratica di strumenti per la loro crescita educativa e culturale. L'azione si pone in continuità alle iniziative che da anni il territorio porta avanti per i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Potenziamento della didattica centrata sull'UDL e le metodologie laboratoriali

Risultati attesi

Per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto facendo riferimento ai traguardi di competenza e agli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo definiti dal Ministero dell'istruzione ad integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012). L'alunno, al termine del primo ciclo: □ comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; □ è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile; □ comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi; □ riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali; □ in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo; □ comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; □ promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria; □ sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio; □ è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro; □ è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti; □ sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo; □ prende piena consapevolezza



dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare; □ è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione; □ è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Biblioteca Comunale sita nella sede centrale

Aule

Polifunzionali

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L'adesione a progetti può prevedere la presenza di esperti esterni, al fine di supportare il docente curricolare.

In merito al tempo mensa, l'istituto, nell'esercizio delle proprie autonome scelte didattiche ed organizzative, in conformità alla legislazione vigente e in accordo con gli altri soggetti istituzionali coinvolti, considera la consumazione del pasto a scuola, pur con condizioni di consumo mirate a soddisfare specifiche esigenze o norme, come un momento didattico integrante del progetto formativo e, di conseguenza, include tale attività nella progettazione curricolare in conformità ai traguardi indicati nei percorsi di Cittadinanza e di Alimentazione e alle strategie individuate per il loro raggiungimento. In merito al tempo mensa, l'istituto, nell'esercizio delle proprie autonome scelte didattiche ed organizzative, in conformità alla legislazione vigente e in accordo con gli altri soggetti istituzionali coinvolti, considera la consumazione del pasto a scuola, pur con condizioni di consumo mirate a soddisfare specifiche esigenze, come un momento didattico integrante del progetto formativo e, di conseguenza, include tale attività nella progettazione curricolare in conformità ai traguardi indicati nei percorsi di Cittadinanza e di Alimentazione e alle strategie individuate per il loro



raggiungimento.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUCARE CON L'AMBIENTE PER L'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscenza dei rischi e prevenzione dei pericoli legati all'ambiente
- I beni comuni e il vivere insieme: rispetto della CASA COMUNE
- Azioni concrete di riduzione dell'impatto uomo ambiente: implementazione delle aree verdi, comportamenti contro il cambiamento climatico
- Rifiuti e RI-ciclo: buone pratiche di vita quotidiana
- Alimentazione sana e produzione ecosostenibile: filiera corta
- Ambienti utili per tutti, ma indispensabili per qualcuno

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Lo sviluppo sostenibile risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, insegna ad abitare il mondo in modo nuovo. Il piano RiGenerazione scuola dell'Istituto prevede EDUCARE CON L'AMBIENTE PER L'AMBIENTE. Si basa sulla metodologia dell'UDL, Universal Design for Learning, che struttura "ambienti utili per tutti, ma indispensabili per qualcuno", al fine di promuovere la consapevolezza che:

- l'ambiente fisico e digitale può rimuovere gli ostacoli tipici della didattica tradizionale
- il potenziamento della rete internet e l'uso critico e consapevole delle TIC sono una garanzia per il futuro cittadino digitale
- l'ambiente è ricco di risorse e al tempo stesso è una risorsa da tutelare attraverso l'uso di materiali naturali ecosostenibili e riciclabili

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- Associazioni del territorio

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IL DIGITALE E
L'INNOVAZIONE DIDATTICA
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il PNSD prevede le seguenti azioni:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- Potenziamento delle infrastrutture di rete
- Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- Coinvolgimento della comunità scolastica
- Miglioramento dotazioni hardware

L'Istituzione scolastica per migliorare le dotazioni hardware ha partecipato ai Progetti PON FESR 2014/2020.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultato atteso: Creazione di soluzioni innovative.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'Istituto ha messo in atto azioni volte all'eliminazione dei supporti documentali cartacei. Attraverso il registro elettronico la valutazione degli alunni, compresa la scheda di valutazione è consultabile on-line dalle famiglie, attivi anche il profilo digitale di ogni singolo alunno e quello di ogni docente.

Risultati attesi:

Creare effetti positivi sul rapporto cittadino-pubblica amministrazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ESPERIENZE PRATICHE
IN CAMPO TECNOLOGICO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

DESTINATARI:

studenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

RISULTATI ATTESI:

Incremento delle abilità e delle esperienze pratiche per l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione, per lavorare e per comunicare



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

con gli altri.

Incremento delle competenze digitali degli studenti

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

□ Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

DESTINATARI:

l'intera comunità scolastica: studenti, docenti,
genitori, personale ATA

RISULTATI ATTESI:

formazione interna, coinvolgimento dell'intera
comunità, creazione di soluzioni innovative

□ Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

DESTINATARI:

Personale docente

RISULTATI ATTESI:

Acquisizione delle competenze informatiche di base e/o
potenziamento di quelle già esistenti per la promozione
dell'utilizzo delle TIC nella didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BETTOLLE - SIAA805037

SCUOLA DELL'INFANZIA LA BALENA - SIAA805048

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Osservazioni in ingresso bambini di 5 anni

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione del processo: osservazioni sistematiche degli alunni durante le attività

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'osservazione/valutazione è prevista per i bambini dei cinque anni, a fine ciclo, attraverso la condivisione di dei seguenti indicatori:

Cura e rispetto di sé - Partecipazione ed impegno - Rispetto delle regole.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



JOHN LENNON - SIIC805008

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Osservazioni in ingresso bambini di 5 anni

Punti forti: Obiettivo raggiunto oltre il 50%

Punti deboli: Obiettivo da raggiungere oltre il 50%

In itinere si osserva/valuta attraverso osservazioni sistematiche secondo indicatori condivisi.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione del processo: osservazioni sistematiche degli alunni durante le attività.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione/valutazione è prevista per i bambini dei cinque anni, a fine ciclo, attraverso la condivisione di dei seguenti indicatori:

Cura e rispetto di sé - Partecipazione ed impegno - Rispetto delle regole.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Conoscenze abilità disciplinari attraverso:

Prove di ingresso: osservazioni sistematiche utili alla progettazione del percorso educativo e didattico di classe e individuale degli alunni;

prove disciplinari con la descrizione dei livelli (Scuola Primaria) e la valutazione in decimi (Scuola



Secondaria di I grado).

Prove trasversali di fine primo e secondo quadrimestre: valutazioni in livelli (Scuola Primaria) e in decimi (Scuola Secondaria di I grado)

Acquisizione di competenze sulla base:

A = avanzato. L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

B = intermedio. L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli.

C = base. L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D = iniziale. L'alunno, se guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del Comportamento, da riportare sulla scheda di valutazione, si utilizzano i seguenti criteri:

Molto valido

Valido

Adeguito

Abbastanza adeguato

Sufficientemente adeguato

Non ancora adeguato

Allegato:

Indicatori comportamento_2023-2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le valutazioni proposte da ciascun docente al Consiglio di Classe, sia in fase iniziale che in fase di scrutinio, devono scaturire da un percorso educativo in cui l'esito finale è il risultato di un dialogo, di



un confronto e di una serie di verifiche ed osservazioni.

Per giungere all'espressione di una votazione è necessario che:

-sussista un congruo numero di prove all'interno di una frequenza assidua
-in caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il Consiglio di Classe, accerterà che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, confermati da interrogazioni, esercitazioni scritte, grafiche/pratiche e osservazioni.

-sia dato l'opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, in rapporto ai livelli d'ingresso individuati.

Le operazioni di valutazione degli obiettivi di apprendimento, collegati alla compilazione della scheda di valutazione per la scuola primaria/secondaria si basano sui descrittori dei livelli di formazione raggiunti dall'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione all'Esame di Stato sono gli stessi previsti per il passaggio alla classe successiva. Vengono però dettagliati i criteri generali per le prove d'esame. Ogni anno nel mese di aprile i docenti della scuola secondaria di primo grado, divisi per gruppi di materie, stilano i criteri di esame tenendo conto del contesto storico-sociale e di eventuali emergenze educative.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DON LORENZO MILANI - SIMM805019

FRAZ. BETTOLLE - SIMM80502A

Criteri di valutazione comuni

Conoscenze abilità disciplinari:

valutazioni in decimi

Prove di ingresso: osservazioni sistematiche utili alla progettazione del percorso educativo e



didattico di classe e individuale degli alunni;
prove disciplinari con valutazione in decimi.

Prove trasversali di fine primo e secondo quadrimestre: valutazioni in decimi

Competenze:

A = avanzato. L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

B = intermedio. L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli.

C = base. L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D = iniziale. L'alunno, se guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione in decimi che scaturisce da quanto affrontato nelle Unità di Apprendimento trasversali all'interno del Percorso di Istituto allegato alla Progettazione di classe

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del Comportamento, da riportare sulla scheda di valutazione, si utilizzano i seguenti criteri:

Molto valido

Valido

Adeguito

Abbastanza adeguato

Sufficientemente adeguato

Non ancora adeguato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Le valutazioni proposte da ciascun docente al Consiglio di Classe, sia in fase iniziale che in fase di scrutinio, devono scaturire da un percorso educativo in cui l'esito finale è il risultato di un dialogo, di un confronto e di una serie di verifiche ed osservazioni.

Per giungere all'espressione di una votazione è necessario che:

-sussista un congruo numero di prove all'interno di una frequenza assidua

-in caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il Consiglio di Classe, accerterà che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, confermati da interrogazioni, esercitazioni scritte, grafiche/pratiche e osservazioni.

-sia dato l'opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, in rapporto ai livelli d'ingresso individuati.

Le operazioni di valutazione degli obiettivi di apprendimento, collegati alla compilazione della scheda di valutazione per la scuola primaria/secondaria e per le osservazioni sul processo educativo, sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze della scuola dell'infanzia, si basano sui descrittori dei livelli di formazione raggiunti dall'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'Esame di Stato sono gli stessi previsti per il passaggio alla classe successiva. Vengono però dettagliati i criteri generali per le prove d'esame. Ogni anno nel mese di aprile i docenti della scuola secondaria di primo grado, divisi per gruppi di materie, stilano i criteri di esame tenendo conto del contesto storico-sociale e di eventuali emergenze educative.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PIEVE - SIEE80501A

BETTOLLE - SIEE80502B

L. BONAZIA - SIEE80503C



Criteri di valutazione comuni

Conoscenze, abilità disciplinari sulla base di livelli:

In via di prima acquisizione

Base

Intermedio

Avanzato

Nell'Istituto si dettagliano obiettivi operativi per disciplina, condivisi per classe in parallelo.

Prove di ingresso: osservazioni sistematiche utili alla progettazione del percorso educativo e didattico di classe e individuale degli alunni;

prove disciplinari con valutazione in livelli.

Prove trasversali di fine primo e secondo quadrimestre: valutazioni in livelli.

Competenze:

A = avanzato. L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

B = intermedio. L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli.

C = base. L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D = iniziale. L'alunno, se guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Valutazione in livelli che scaturisce dalla sintesi di quanto affrontato nelle Unità di apprendimento

Trasversali (UAT) all'interno del percorso di Istituto allegate alla Progettazione di classe

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del Comportamento, da riportare sulla scheda di valutazione, si utilizzano i seguenti criteri:

Molto valido

Valido



Adeguato

Abbastanza adeguato

Sufficientemente adeguato

Non ancora adeguato

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le valutazioni proposte da ciascun docente al Consiglio di Classe, sia in fase iniziale che in fase di scrutinio, devono scaturire da un percorso educativo in cui l'esito finale è il risultato di un dialogo, di un confronto e di una serie di verifiche ed osservazioni.

Per giungere all'espressione di una votazione descrittiva è necessario che:

- sussista un congruo numero di prove all'interno di una frequenza assidua.
- In caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il Consiglio di Classe, accerterà che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, confermati da interrogazioni, esercitazioni scritte, grafiche/pratiche e osservazioni.
- Sia dato l'opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, in rapporto ai livelli d'ingresso individuati.

Le operazioni di valutazione degli obiettivi di apprendimento, collegati alla compilazione della scheda di valutazione per la scuola primaria/secondaria e per le osservazioni sul processo educativo, sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze della scuola dell'infanzia, si basano sui descrittori dei livelli di formazione raggiunti dall'alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola da anni attua un percorso trasversale di Inclusione che nell'anno 2020-2021 è stato rivisto rendendolo parte integrante della progettazione disciplinare e trasversale attraverso la didattica inclusiva. La didattica per bisogni educativi speciali si propone di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe, tutte le differenze non solo quelle più visibili e marcate. Saranno previste anche attività a classi aperte in orizzontale e in verticale, utilizzando la strategia del piccolo gruppo e l'organizzazione di spazi per facilitare l'apprendimento. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli all'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici di software e sussidi specifici. La scuola promuove l'inclusione degli alunni BES attraverso il progetto educativo zonale della Val di Chiana Senese per mezzo di laboratori di alfabetizzazione, psicomotricità e musicoterapia.

Nello specifico per i soggetti autistici la scuola aderisce al Progetto Margherita promosso dalla ASL Sud-Est Val di Chiana.

Per gli alunni con cittadinanza non italiana è stato predisposto un protocollo accoglienza che associa l'aspetto amministrativo-burocratico a quello relazionale e didattico, mettendo in evidenza la necessaria sinergia tra scuola- famiglia e territorio. Il protocollo prevede l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione su diversi livelli, organizzati annualmente sulla base dei bisogni emersi.

Punti di debolezza

Turnover di docenti di sostegno spesso senza specializzazione o competenze specifiche legate all'ambito.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Eventuali necessità di recupero - potenziamento sono parte integrante della progettazione disciplinare e trasversale grazie alla didattica inclusiva organizzata sulla base del Curricolo d'Istituto, quindi non sono più un momento a sé all'interno delle attività curricolari. Ci si propone di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe, tutte le differenze non solo quelle più visibili e marcate. Ciò è reso fattibile grazie a percorsi strutturati a più livelli di difficoltà e ad una metodologia attiva, partecipativa, costruttiva e affettiva, centrata sull'individuo e le singole potenzialità in un'ottica collaborativa.

Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha reso l'inclusione parte integrante della progettazione disciplinare e trasversale attraverso la didattica inclusiva. La didattica per bisogni educativi speciali si propone di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe. Sono previste anche attività a classi aperte in orizzontale e in verticale, utilizzando la strategia del piccolo gruppo e l'organizzazione di spazi per facilitare l'apprendimento. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli all'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici di software e sussidi specifici. La scuola promuove l'inclusione degli alunni BES attraverso il progetto educativo zonale della Val di Chiana Senese per mezzo di laboratori di alfabetizzazione, psicomotricità e musicoterapia. Nello specifico per i soggetti autistici la scuola aderisce al Progetto Margherita promosso dalla ASL Sud-Est Val di Chiana. Per gli alunni con cittadinanza non italiana è stato predisposto un protocollo accoglienza che associa l'aspetto amministrativo-burocratico a quello relazionale e didattico, mettendo in evidenza la necessaria sinergia tra scuola-famiglia e territorio. Il protocollo prevede l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione su diversi livelli. Il piano di inclusione prevede il dialogo sistematico e continuato con l'ambiente familiare per la stesura "del progetto di vita dell'alunno" e nell'organizzazione di attività educative, sia per acquisire informazioni utili, sia per mediare l'operato del personale scolastico. Gli obiettivi del PEI e dei PDP sono individuati dal Consiglio di classe a partire dal curricolo di istituto selezionando all'interno dei profili di competenza abilità e conoscenze secondo il livello di apprendimento dell'alunno, visto il PDF e la DF. All'inizio di ogni anno scolastico si prendono in



esame i risultati in uscita per ogni classe garantendo la continuità anche tra ordini di scuola. Ciò si unisce ad osservazioni in ingresso che insieme a prove disciplinari vanno a definire il quadro iniziale della classe da cui emergono: i Punti Forti e Deboli del gruppo collocamento nel R.C.P. (recupero, consolidamento, potenziamento) nelle competenze dell'ascolto, comprensione, produzione e analisi, trasversali alle discipline. La rilevazione della situazione iniziale viene effettuata tenendo conto anche del contesto degli apprendimenti. Stabilite le strategie per il recupero, consolidamento e potenziamento all'interno dei Consigli di classe si procede con la verifica della progettazione educativo didattica di classe rimodulando strategie e metodologie sulla base dei bisogni e dei livelli di apprendimento raggiunti.

Punti di debolezza:

Turnover di docenti di sostegno della scuola primaria spesso senza specializzazione o competenze specifiche legate all'ambito.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Piani Educativi Individualizzati (PEI): Previsti per gli alunni con disabilità. Il Pei è compilato dal consiglio di classe e viene elaborato ogni anno dopo un incontro di verifica iniziale e non più tardi del



15 dicembre. La verifica del documento viene successivamente effettuata a febbraio (verifica intermedia) e a maggio (verifica finale) in incontri ufficiali dove partecipano: - scuola (Dirigente Scolastico, personale docente e non docente), operatori socio-sanitari, famiglia, operatori socio-educativi. Piani Didattici Personalizzati (PDP): Redatti per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e altri disturbi evolutivi specifici. Entro il 30 di ottobre vengono riconfermati o rinnovati i PDP già in essere oppure compilati nuovi documenti in presenza di nuove diagnosi. I consigli di classe, in presenza di alunni con difficoltà specifiche, decidono di attivare un percorso di osservazione per la durata di tre mesi registrando i dati rilevati in un documento di "segnalazione sospetto DSA", da consegnare alla famiglia per iniziare il percorso di certificazione specialistica. I PDP vengono formulati dai consigli di classe per gli alunni che presentano anche svantaggi di tipo: linguistico-culturali, socio economici...

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, Docenti, Famiglia, Operatori ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta in un percorso strutturato a partire da un protocollo accoglienza che associa l'aspetto amministrativo-burocratico a quello relazionale e didattico, mettendo in evidenza la necessaria sinergia tra scuola- famiglia e territorio. Il piano di inclusione prevede il dialogo sistematico e continuato con l'ambiente familiare che risulta di supporto per la stesura "del progetto di vita dell'alunno" e nell'organizzazione di attività educative, sia per acquisire informazioni utili, sia per mediare l'operato del personale scolastico in particolare nella Didattica a Distanza o in Didattica Digitale Integrata. Sono calendarizzati incontri formali per condividere, stilare, approvare e verificare PEI e PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività in classe

Personale ATA Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto si propone di accogliere ed inserire tutti i soggetti in apprendimento nell'ambiente scolastico in qualunque momento dell'anno essi arrivino e di prevenire le difficoltà proprie del passaggio tra i diversi ordini di scuola. Attraverso l'acquisizione delle esperienze precedenti, in cui l'alunno assume un ruolo altamente partecipativo, la scuola avrà l'opportunità di introdurre i nuovi contenuti e di strutturare attività di cooperazione nel gruppo. Esso offre percorsi di insegnamento/apprendimento individualizzati, nel rispetto delle differenze di ogni singolo alunno e dei suoi peculiari bisogni formativi. Scaturisce dalla scelta di individuare un percorso di azioni integrate di diffusione, promozione e sensibilizzazione per l'inclusione. In un'ottica di didattica inclusiva la scuola si propone di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe: tutte le differenze, non solo quelle più visibili e marcate dell'alunno con deficit o con disturbo specifico. Punto di forza sarà la valorizzazione dell'originalità degli alunni e dei differenti stili di insegnamento dei docenti. Le differenze non verranno solo accolte, ma stimolate, valorizzate e utilizzate nelle attività quotidiane e laboratoriali per crescere come singoli e come gruppo. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: In riferimento alle Indicazioni Nazionali e nell'ottica della



costruzione di Competenze, è stato progettato un percorso di lavoro di continuità "in verticale" Infanzia - Primaria - Secondaria di 1^a grado con al centro l'alunno, che non solo tiene conto dell'evoluzione cognitiva dei soggetti ma, sulla base dello scambio effettivo di informazioni tra docenti di diverso ordine di scuola, ha lo scopo di individuare alcuni aspetti fondamentali da perseguire con gradualità in tutti i livelli scolastici.

Approfondimento

L'Istituto, aperto e attivo verso l'inclusione ha elaborato linee guida da condividere, docenti esperti hanno tenuto incontri per la diffusione e condivisione di buone prassi.

Allegato:

Piano inclusione e protocollo alunni con cittadinanza non italiana.pdf



%(sottosezione0310.label)

%(sottosezione0310.desTesParLib)

Allegati:

%(sottosezione0310.allegatoDesTesParLib)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni del Collaboratore del DS - collaborazione quotidiana con il Dirigente scolastico, - referente per l'organizzazione della scuola secondaria, - coordinamento dell'attività didattica della scuola secondaria, - coordinamento delle attività delle Funzioni Strumentali, - coordinamento gruppo di lavoro 4.0, - componente team bullismo e cyberbullismo, - componente del team innovazione digitale - rapporti con la famiglie, - collaborazione diretta con i fiduciari, - verifica periodica della stesura e completezza dei verbali dei Consigli di Classe, interclasse e intersezione, - direzione e coordinamento delle riunioni dei GLHI della scuola secondaria e primaria - verifica periodica della documentazione sulla sicurezza	1
Funzione strumentale	AREA 1 PTOF/Progettazione Curricolare □ Stesura/coordinamento Piano Triennale dell'Offerta formativa □ Monitoraggio e Valutazione delle attività del PTOF □ Monitoraggio e Valutazione delle attività di progettazione □ Coordinamento delle attività delle UAT □ Coordinamento delle prove di verifica trasversali/disciplinari □ Continuità e	4



Orientamento □ Stesura e coordinamento dei progetti di area □ Raccolta e cura della documentazione □ Partecipazione alle attività Team Innovazione digitale AREA 2
FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO
coordinamento progetti □ Formazione e aggiornamento □ Raccolta, selezione e smistamento dei progetti □ Continuità e Orientamento □ Stesura e coordinamento di progetti di area □ Raccolta e cura della documentazione □ Partecipazione alle attività Team Innovazione digitale AREA 3 SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI DISABILITA' MOTORIE E DISABILITA' COGNITIVE □ Attività di integrazione e recupero. □ Attività di continuità e orientamento BES □ Stesura e coordinamento di progetti di area □ Raccolta e cura della documentazione □ Partecipazione alle attività Team Innovazione digitale AREA 4 SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO DISTURBI LEGATI A FATTORI SOCIO-ECONOMICI, LINGUISTICI, CULTURALI ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO □ Attività di integrazione e recupero □ Attività di continuità e orientamento BES □ Stesura e coordinamento di progetti di area □ Raccolta e cura della documentazione □ Partecipazione alle attività Team Innovazione digitale

Responsabile di plesso

Funzioni del responsabile di plesso • coordinamento delle attività progettuali del plesso • raccolta e diffusione concorsi • accoglienza nuovi insegnanti e insegnanti supplenti • presa in carico dei sussidi didattici e dei materiali di facile consumo e relativa organizzazione e distribuzione • coordinamento

7



	<p>dell'orario delle lezioni e dei laboratori • controllo del personale A.T.A. • controllo dell'uso del telefono • sostituzione docenti assenti • docenti tenuti al completamento orario • docenti con dichiarata disponibilità alle supplenze • divisione degli alunni, secondo i gruppi già organizzati, nelle altre classi • verifica recupero permessi brevi • collegamento Uffici e servizi Comunali • controllo quotidiano della posta elettronica • controllo e smistamento circolari • predisposizione, raccolta, controllo e smistamento delle fotocopie • controllo dei materiali nei raccoglitori • rapporti con le famiglie e con il rappresentante di plesso • segnalazione lavori da eseguire nell'edificio.</p>	
Animatore digitale	<p>1) Formazione interna: stimolare la formazione 2) Coinvolgimento della comunità scolastica: 3) Creazione di soluzioni innovative: 4) Coordinamento del Gruppo di Lavoro Scuola 4.0. 5) Partecipazione alle attività del Team Innovazione digitale</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di potenziare il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team inoltre lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione delle azioni nell'ambito del PNSD</p>	6



NIV	Funzioni in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola (PDM)	5
-----	--	---

Referente attività	Attività sportiva • Coordinamento di tutte le attività o manifestazioni sportive dell'Istituto Comprensivo	1
--------------------	--	---

Commissione Prevenzione Bullismo Cyberbullismo	Partecipazione ad iniziative di aggiornamento e formazione promosse da MIUR/USR; □ Promozione di interventi per la diffusione di percorsi di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo (eventuale partecipazione a bandi ed attività concordate anche con soggetti esterni, coordinamento di gruppi di progettazione...); □ Riferimento per alunni, famiglie, colleghi e personale ATA sulle tematiche in essere; • Tempestività nell'affrontare i casi di bullismo e di cyberbullismo di cui si venga a conoscenza; □ Promozione e coordinamento delle azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo attraverso iniziative e progetti che coinvolgano studenti, genitori e personale scolastico; □ sinergia con gli enti del territorio (Polizia postale, Ufficio scolastico Territoriale, associazioni del terzo settore, ASL ecc.) nell'intraprendere concrete e mirate azioni; • Coordinamento delle linee di azione in relazione ai casi che si verificano e monitorare le decisioni intraprese in sede disciplinare dai consigli di classe/ interclasse	5
--	---	---

Commissione Intercultura	Stesura protocollo accoglienza Presa in carico degli alunni non italofoeni attraverso l'attuazione	8
-----------------------------	--	---



	del protocollo accoglienza. Predisposizione di azioni per l'integrazione
Gruppo di lavoro Scuola 4.0-PNRR	Funzioni del gruppo di lavoro □ Progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi □ Collaborazione per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. □ Disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali □ 8 Progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e aggiornamento degli strumenti di pianificazione □ Previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività laboratoriali nei gruppi classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Progetto di Potenziamento di Lingua Inglese. Il progetto mira a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di competenze che permettano loro di usare la lingua Inglese come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

15 ore sono utilizzate per l'esonero del Primo
collaboratore del Dirigente

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.s.g.a nell'espletamento dell'incarico dovrà attenersi ai sotto descritti obiettivi generali: - le scelte organizzative devono essere ispirate all'uniformità e alla continuità del servizio, - l'azione amministrativa deve essere corretta, trasparente, tempestiva e funzionale al raggiungimento dei risultati da conseguire, organizzata in modo ordinato e accurato e deve rispondere a criteri di massima semplificazione possibile, - le attività dell'ufficio vanno organizzate in modo da consentire a tutto il personale amministrativo l'accesso agli atti di competenza, mediante la conoscenza degli specifici criteri di archiviazione e di protocollo, - devono essere messe a disposizione del personale collaboratore scolastico istruzioni univoche e chiare relative ai compiti da svolgere per garantire adeguati servizi di pulizia, di vigilanza, di accoglienza di alunni, personale, genitori ecc , di supporto alle attività didattiche e di aiuto agli alunni in difficoltà, - va creato all'interno di ogni plesso un clima positivo, collaborativo, costruttivo, adeguato alle esigenze educative e formative degli alunni; - va assicurata la vigilanza sul rispetto delle norme e dei comportamenti individuali connessi con le procedure di sicurezza e di tutela della salute

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://icsinalunga.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Trappola in rete al cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Indagine studenti attraverso questionario

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Si riparte!

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Dettaglio delle azioni da realizzare

- attività amministrativa (sviluppo di strategie per favorire economie di gestione per l'acquisto di beni e servizi generali condivisi al fine di ottimizzare l'efficacia delle procedure di acquisto, anche con la costituzione di una banca dati comune);
- attività di formazione e aggiornamento (sviluppo della formazione dei docenti su tematiche relative alla didattica a distanza, alla sicurezza ecc.)
- creazione di una documentazione condivisa per la diffusione delle iniziative e dei progetti formativi;
- attività didattica, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo (creazione di un'anagrafe delle professionalità e delle competenze condivisa; avvio di percorsi comuni di ricerca metodologica e didattica)

attività di progettazione (condivisione delle esperienze progettuali più significative dei singoli istituti;
creazione di gruppi di progetto integrati)

Denominazione della rete: Progetto Margherita

Azioni realizzate/da realizzare

- Valorizzazione dei talenti



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Collaborazione raccolta dati

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede per tirocinanti



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede per attività di PCTO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione AMBITO 25

Sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione, tenuto conto che la formazione è obbligatoria, permanente e strutturale (legge 107/2015, art.1 c.124), ma anche un diritto per la realizzazione e lo sviluppo della professionalità, l'Ambito 25 presenta una serie di attività formative destinate ai docenti, di ruolo e non, che danno la possibilità di approfondire le seguenti tematiche: Costituzione e cultura della sostenibilità, didattica digitale integrata, laboratorio di lettura e scrittura secondo la metodologia WRW, musica e ritmo nella scuola del primo ciclo, realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CONGIUNTA 0/6

Le attività di formazione congiunta per educatori di Nido e docenti di Scuola dell'Infanzia sono programmate sulla base di accordi tra la Conferenza Zonale e le Istituzioni scolastiche. La formazione "Dai gesti alle parole: come sviluppare il linguaggio per esprimersi, comunicare, conoscere da 0 a 6 anni" è destinato alle docenti di Scuola dell'Infanzia.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla Conferenza Zonale

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE ASL SUD EST SIENA A.S. 2022/2023

Proposte di educazione alla salute a supporto di tutta la comunità scolastica, anche per quanto riguarda il tema del Covid 19 e dei cambiamenti che la pandemia ha portato nella vita dei ragazzi e della scuola. Le attività formative, oltre all'educazione sanitaria, promuovono corretti stili di vita dei bambini e degli adolescenti, nuovi approcci mente-corpo, prevenzione alle dipendenze, al bullismo, alla sicurezza e alla cultura della donazione e del volontariato. Si prevede un incontro iniziale di presentazione rivolto al Dirigente e ai Referenti di Educazione alla Salute.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Formazione online/tecnico pratica

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ORIENTAMENTO INFORMATIVO “STUDIARE E FORMARSI IN TOSCANA: SCEGLI LA STRADA GIUSTA PER TE”

Strumenti per supportare le attività didattiche di orientamento che i coordinatori delle classi terze propongono agli studenti per aiutarli nel momento della scelta della Scuola secondaria di secondo grado e per presentare le offerte delle scuole del territorio. Scopo del progetto è anche quello di aiutare le famiglie ad accompagnare i figli verso scelte consapevoli.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti classi terze Scuola secondaria di 1^grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla Regione Toscana e dalla Conferenza Zonale

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RALLY MATEMATICO

Sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito del linguaggio matematico con l'utilizzo della metodologia laboratoriale, finalizzata alla realizzazione di un concorso nazionale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da esperti esterni

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PENSIERO COMPUTAZIONALE

Sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica) finalizzata alla realizzazione di ambienti innovativi che vedano gli studenti come veri protagonisti del processo di apprendimento. Un processo attivo e basato su concetti di cooperazione e benessere relazionale, come illustrato nel Piano Competenze e Contenuti del Piano nazionale per la scuola digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di matematica, tecnologia e informatica Scuola Secondaria di primo grado corso tempo prolungato
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Social networking

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE D'ISTITUTO



MONITOR TOUCH

Sperimentazione di metodologie didattiche innovative finalizzata all'utilizzo di monitor touch in linea con il Piano nazionale per la scuola digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ORIENTAMENTO NARRATIVO: "Leggere... forte!"

I percorsi verteranno sulla prevenzione alla dispersione scolastica, sull'affettività, la gestione delle emozioni, il superamento degli stereotipi e sulla capacità di progettare il futuro. La formazione degli insegnanti della scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado si svolgerà in modalità online e in presenza con la compilazione di "diario di bordo" e sarà orientata alla laboratorialità su temi scelti e concordati con gli esperti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA - PRONTO SOCCORSO

Attività di formazione sulle tematiche di prevenzione, rischio e pronto soccorso, rivolto a docenti selezionati per plesso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEDALO

Formazione professionale mirata all'acquisizione di competenze individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione primo soccorso e farmaci a scuola

Webinar sincrono di 4 (quattro ore) per gruppo di docenti e prova pratica in presenza per tre docenti individuati.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione STEAM

Fornire ai partecipanti idee educative concrete, da portare immediatamente a scuola, per proporre agli studenti un nuovo approccio all'apprendimento e alla scoperta del mondo intorno a loro attivo, efficace e stimolante.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



- Risultati scolastici
 - Migliorare i risultati in italiano e matematica utilizzando metodologie innovative.

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

- Modalità di lavoro
- Laboratori
 - Esperienze pratiche e cross-disciplinari con mediatori attivi d'apprendimento.

Formazione di Scuola/Rete Formazione organizzata dall'Animatore digitale.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione organizzata dall'Animatore digitale.

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CODING E ROBOTICA

È un corso per chi vuole iniziare ad utilizzare robot educativi a scopo didattico. Permette di capire i concetti base di coding, robotica educativa, pensiero computazionale oltre che comprendere come funzionano specifiche tecnologie e soluzioni robotiche per la scuola primaria. Mira inoltre a far apprendere ai partecipanti strategie capaci di massimizzare l'efficacia di ogni lezione, anche con modalità inconsuete e creative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per gestire e risolvere le situazioni lavorative , comprese quelle di emergenza, nella maniera più sicura ed efficace. Le conoscenze riguardano per lo più gli aspetti normativi della materia.
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE SICUREZZA, PRONTO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di formazione sulle tematiche di prevenzione, rischio e pronto soccorso, rivolto al personale ATA dell'Istituto.
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

ORGANIZZAZIONE SERVIZI SCOLASTICI - GESTIONE DELLE RELAZIONI



Descrizione dell'attività di formazione Acquisizione di competenze di comunicazione e relazione interpersonale nell'organizzazione dei servizi scolastici

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione Conoscenza dell'evoluzione normativa e gli aspetti fondamentali in materia di protezione dei dati personali. Consapevolezza dell'esigenza di un nuovo approccio alla privacy nel contesto digitale e delle nuove tecnologie. Gestione adeguata dei dati pe

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione Fatturazione e pagamenti elettronici: ricezione, accettazione/rifiuto ed archiviazione delle fatture ricevute elettronicamente, redazione ed emissione di fatture verso altre pubbliche amministrazioni. Dematerializzazione dei contratti del personale.



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola